# GAZZETTA  UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1882 — ROMA — GIOVEDI' 28 DICEMBRE — NUM. 303

**ASSOCIAZIONI.**

| | | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento | Roma . . . . . L. | 11 | 21 | 40 |
| | Per tutto il Regno . . . . . » | 13 | 25 | 48 |
| Giornale senza Rendiconti . . . . . | Roma . . . . . » | 9 | 17 | 32 |
| | Per tutto il Regno . . . . . » | 10 | 19 | 36 |

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

**INSERZIONI.**

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono *esclusivamente* alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, via del Governo Vecchio, n. 84, piano 1°.

## GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

### AVVERTENZE

L'*Amministrazione* della GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA dal 1° gennaio 1883 è costituita presso il **Ministero dell'Interno** (*Uffizio dell'Economato*).

Le domande d'*associazione* e di *inserzioni o annunzi legali*, i vaglia postali ed ogni richiesta relativa, dovranno essere spedite col seguente indirizzo:

**Amministrazione della GAZZETTA UFFICIALE**

DEL REGNO D'ITALIA

in **Roma**, uffizio dell'*Economato* del **Ministero dell'Interno** (Palazzo del Ministero, Piazza Navona).

I *prezzi d'associazione* rimangono fissati come precedentemente, cioè:

Per la *Gazzetta Ufficiale*, senza i Rendiconti parlamentari:

| | Trimestre | Semestre | Anno |
|---|---|---|---|
| In Roma . . . . . . . . . . . L. | 9 | 17 | 32 |
| Per tutto il Regno . . . . . . . » | 10 | 19 | 36 |
| Coi Rendiconti del Parlamento: | | | |
| In Roma. . . . . . . . . . . . » | 11 | 21 | 40 |
| Pel Regno . . . . . . . . . . . » | 13 | 25 | 48 |
| Per l'estero: | | | |
| In tutti gli Stati d'Europa, tranne la Turchia » | 40 | 70 | 130 |
| Turchia, Egitto, Romenia, Stati Uniti » | 50 | 90 | 170 |
| Repubblica Argentina ed Uruguay » | 70 | 115 | 220 |

*NB.* La *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà o nel corpo del giornale, o in foglio separato, il RESOCONTO SOMMARIO della Camera dei deputati, il giorno stesso della seduta.

I prezzi di associazione sopranotati sono invariabili. Cessano quindi le riduzioni per lo addietro concesse ai Comuni od Enti morali.

**Direzione** della *Gazzetta Ufficiale* - Via del Governo Vecchio, n° 84.

La distribuzione del giornale, in Roma, si fa alla sede dell'*Amministrazione* (Palazzo del Ministero dell'Interno).

# PARTE UFFICIALE

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Avviso.

Le norme pei viaggi degli elettori politici, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 ottobre ultimo scorso, n. 235, per le elezioni generali, devono ritenersi ugualmente in vigore per le elezioni parziali, indette pei giorni 7 e 14 del prossimo mese di gennaio 1883, salva la modificazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 corrente, n. 301.

## Camera dei Deputati

### Avviso di concorso.

È aperto il concorso a due posti di allievo stenografo.

Le domande per esservi ammesso dovranno essere presentate all'ufficio di Questura della Camera non più tardi del 15 febbraio 1883, corredate dai seguenti documenti:

*a*) Fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha compiuti i 24 anni;

*b*) Attestato di avere adempiuto all'obbligo della leva;

*c*) Documenti comprovanti gli studi fatti.

La licenza liceale, la conoscenza della stenografia e della lingua francese, non che una buona calligrafia, saranno titoli di preferenza.

La Presidenza si riserva, ove occorra, di constatare il grado d'istruzione dei concorrenti mediante esame.

I due che fra i vari concorrenti saranno classificati i primi, verranno nominati allievi stenografi, e chiamati in servizio di mano in mano che si renda vacante un posto di allievo stenografo.

Lo stipendio annuo degli allievi, finchè non siano promossi a stenografi effettivi, è di lire mille, oltre la indennità di residenza portata dalla legge 7 luglio 1876.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio di Questura della Camera.

Roma, 27 dicembre 1882.

*Il Direttore dei servizi amministrativi*
G. GALLETTI.

(*Le Direzioni dei giornali sono pregate di riprodurre il presente avviso di concorso*).

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

**Sulla proposta** del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 19 giugno 1882:

Ad uffiziale:

De Caro dott. cav. Pietro, presidente del Consiglio provinciale di Benevento.
Berguet cav. Vincenzo, geometra, sindaco di Aosta.
Ottavi ing. Prospero, da Reggio Emilia.
Massa cav. Antonio, già Regio delegato straordinario presso la Congregazione di carità di Cagliari.
Mazzario barone cav. Francesco Antonio, sindaco di Roseto Capo Spulico (Cosenza).
Masini cav. Angelo, artista di canto.

## LEGGI E DECRETI

*Il N.* **1140** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Fino all'approvazione degli stati di prima previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio del 1883, e non oltre il mese di marzo 1883, il Governo del Re è autorizzato a riscuotere le entrate ordinarie e straordinarie, a smaltire i generi di privativa secondo le tariffe vigenti, ed a pagare le spese ordinarie e straordinarie che non ammettono dilazione, e quelle dipendenti da leggi e da obbligazioni anteriori, in conformità dei detti stati di prima previsione, presentati il 15 settembre 1882, colle variazioni successive, sino a quella del 14 corrente mese di dicembre, e secondo le disposizioni, i termini e le facoltà contenute nei relativi disegni di legge per la loro approvazione.

Art. 2. Nulla sarà innovato, fino all'approvazione degli stati di prima previsione 1883, negli organici, stipendi ed assegnamenti approvati colla legge del bilancio definitivo 1882 pei diversi Ministeri ed Amministrazioni dipendenti, salvo le disposizioni derivanti da leggi speciali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1882.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

*Il N.* **DCCLXXXI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Vista la domanda del Consiglio comunale di Olevano sul Tusciano (Salerno) per la trasformazione del locale Monte frumentario in una Cassa di prestanze agrarie, il cui capitale di dotazione ammonta a lire 9000;

Visto lo statuto organico della detta Cassa di prestanze;

Visto il voto della Deputazione provinciale;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata la trasformazione del Monte frumentario di Olevano sul Tusciano in una Cassa di prestanze agrarie.

Art. 2. È approvato lo statuto organico della nuova Opera pia in data 21 giugno 1882, composto di 21 articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 9 novembre 1882.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

*Il Num.* **1139** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge del 2 aprile 1882, n. 681 (Serie 3ª), colla quale fu approvato il Codice di commercio del Regno d'Italia, e fu autorizzato il Governo a fare le disposizioni necessarie per la completa attuazione del Codice stesso;

Visto il Nostro decreto del 31 ottobre anno stesso, n. 1062 (Serie 3ª), con cui fu approvato il testo definitivo di quel Codice, e fu stabilito che abbia esecuzione a cominciare dal 1° gennaio 1883;

Visto il Nostro decreto del 14 dicembre 1882, num. 1113 (Serie 3ª), contenente le disposizioni transitorie per l'attuazione del Codice di commercio;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, d'accordo coi Nostri Ministri Segretari di Stato per gli affari di Agricoltura, Industria e Commercio e della Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È approvato l'annesso regolamento, visto d'ordine Nostro dai Ministri suddetti, per l'esecuzione del Codice di commercio.

Art. 2. Il suddetto regolamento entra in vigore per tutto il Regno col primo giorno di gennaio 1883.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1882.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.
BERTI.
F. ACTON.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

*(Il* **Regolamento** *sarà pubblicato in apposito foglio di Supplemento).*

*Il Num.* **1089** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 5 ottobre 1878 per l'armamento del R. naviglio;

Sentito il parere del Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al Comando dei Regi avvisi *Esploratore, Messaggero, Vedetta, Agostin Barbarigo, Marcantonio Colonna, Staffetta* e *Rapido*, e delle cannoniere *Cariddi* e *Scilla* può essere destinato un capitano di fregata od un capitano di corvetta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 novembre 1882.

UMBERTO.

F. ACTON.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

---

*Il Num.* **DCCLXV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduto il voto della Deputazione provinciale di Caserta, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Confraternita di Santa Maria di Loreto in essa città;

Attesochè quell'Amministrazione si oppone al provvedimento governativo 3 marzo scorso, con cui furono annullate due deliberazioni di quell'Amministrazione per la cancellazione di un confratello fatta contrariamente alle regole;

Che inoltre risulta da un'inchiesta che gravi inconvenienti si verificano nell'Amministrazione di quel sodalizio;

Veduto il parere del Consiglio di Stato;

Veduta la legge 3 agosto 1862,

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Confraternita di Santa Maria di Loreto in Caserta è disciolta, e il temporaneo suo governo è affidato a un Regio delegato, da eleggersi dal signor prefetto della provincia, coll'incarico di riordinare la pia istituzione nel termine più breve.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 novembre 1882.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

---

*Il Num.* **DCCLXIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del professore De Leone Lorenzo Prinotti per ottenere che venga eretto in Corpo morale un educatorio per le povere sordo-mute dal medesimo fondato in Torino, e perchè sia approvato il relativo statuto organico;

Viste le corrispondenti deliberazioni della Deputazione provinciale;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito l'avviso del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

È eretto in Corpo morale l'Educatorio delle sordo-mute povere, in Torino, fondato dal citato professore Prinotti, ed è approvato il relativo statuto organico portante la data 8 dicembre 1881, composto di n. 35 articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro dell'Interno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 novembre 1882.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

---

*Il Num.* **DCCLXIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduto il testamento 23 marzo 1753 e il codicillo 22 giugno successivo, coi quali atti fu dal defunto sacerdote Onorato Ferreri istituita un'Opera pia a favore di figlie povere vergognose di Valdieri (Cuneo), e per la distribuzione di doti di lire 100 in occasione del loro matrimonio;

Veduta la domanda dell'amministratore, vescovo di Cuneo, per la costituzione in Ente morale della suddetta Opera pia e per l'approvazione dello statuto organico;

Visto il voto della Deputazione provinciale;

Udito il Consiglio di Stato;

Veduta la legge 3 agosto 1862,

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia fondata come sopra in Valdieri (Cuneo) dal defunto Onorato Ferreri è costituita in Ente morale, sotto l'amministrazione del vescovo di quella diocesi, e ne è approvato lo statuto organico, composto di dodici articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello

Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 novembre 1882.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**S. M.**, *sulla proposta del Ministro della Guerra, ha fatto le seguenti disposizioni*:

Con RR. decreti del 19 novembre 1882:

I sottonominati cittadini, aventi i requisiti determinati col Regio decreto 2 maggio 1880, sono nominati ufficiali nella milizia territoriale col grado di **sottotenente**, ed assegnati all'arma di fanteria:

Gay Di Quarti cav. Calisto, domiciliato a Torino, distretto di Torino, 2° battaglione, 2ª compagnia;
Viarardi di Verrone cav. Carlo, id. id., id. id., 5° id., 1ª id.;
Frisetti Tancredi, id. id., id. id., 5° id., 2ª id.;
Tesio Antonio, id. a Carmagnola, id. id., 5° id., 3ª id.;
Felogna Alberto, id. a Torino, id. id., 5° id., 5ª id.;
Bouvier Alfredo, domiciliato a Pinerolo, id. di Pinerolo, 1° id., 2ª id.;
Vita-Levi Ettore, id. a Vercelli, id. Vercelli, 1° id., 1ª id.;
Muffone Giovanni, id. ad Alessandria, id Alessandria, 1° id., 2ª id.;
Cantone Ernesto, id. id., id. Alessandria, 3° id., 5ª id.;
Valfrè Paolino, id. ad Asti, id. Alessandria, 6° id., 3ª id.;
Caligaris Francesco, id. a Canelli, id. id., 6° id., 5ª id.;
Cusani-Confalonieri marchese Luigi, domiciliato a Milano, id. Milano, 3° id., 1ª id.;
Nebuloni Giuseppe, id. id., id. id., 3° id., 1ª id.;
Norsa Eugenio, id. id., id. id., 3° id., 3ª id.;
Battisti Silvio, id. id., id. id., 3° id., 5ª id.;
Pizzini Carlo, id. id., id. id., 4° id., 1ª id.;
Consonni Felice, id. id., id. id., 4° id. 2ª id.:
Castiglione Luigi, id. id., id. id., 4° id., 3ª id.;
Magni Carlo, id. id., id. id., 4° id., 4ª id.;
Mauri Leopoldo, id. id., id. id., 4° id. 4ª id.;
Tamanti Ernesto, id. id., id. Como, 1° id., 1ª id;
Mezzi Filippo, id. id., id. Monza, 1° id., 1ª id.;
Sartirana Giovanni, id. a Carate, id. id., 1° id., 5ª id.;
Gerli Rodolfo, id. a Milano, id. id., 1° id., 5ª id.;
Ponzani Roberto, id. a Novara, id. Novara, 1° id., 2ª id.;
Broglio Giacomo, id. a Milano, id. id., 3° id., 3ª id.;
Maroni Alberto, id. id., id. Varese, 1° id., 1ª id.;
Chiesa Ernesto, id. a Milano, id. id., 1° id., 1ª id.;
Botti Giacomo, id. a Brescia, id. Brescia, 1° id., 1ª id.;
Pavesi Romeo, id. a Sassari, id. id., 4° id., 1ª id.;
Malaguzzi Stefano, id. a Brenno, id. id., 6° id., 1ª id.;
Zorzi Vittorio, id. a Verona, id. Verona, 1° id., 1ª id.;
Baldassari Vittorio, id. a Mantova, id. Mantova, 1° id., 1ª id.;
Zaccari Ulisse, id. a Ficarolo, id. Rovigo, 1° id., 4ª id.;
Nani Jacopo, id. a Treviso, id. Treviso, 1° id., 4ª id.;
Pirona Venanzio, id. a Udine. id. Udine, 1° id., 4ª id.;
Descovich Lodovico, id. a Venezia, id. Venezia, 2° id., 2ª id.;
Burbi Giuseppe, id. a Soresina, id. Cremona, 1° id., 1ª id.;
Faruffini Giovanni, id. a Cremona, id. id., 1° id., 2ª id.;
Mola Lorenzo, id. a Milano, id. Lodi, 2° id., 2ª id.;
Cantoni Elvezio, id. a Pavia, id. Pavia, 1° id., 1ª id.;
Drovanti Attilio, domiciliato a Olevano, distretto di Pavia, 3° battaglione, 3ª compagnia;
Casaretto Francesco, id. a Genova, id. Genova, 1° id., 2ª id.;
Bensa Paolo, id. id., id. id., 1° id., 3ª id.;
Pozzo Francesco, id. id., id. id , 1° id., 3ª id.;
De Luca Michele, id. a Genova, id. id., 1° id., 6ª id.;
Della Rocca Angelo, id. id., id. id., 2° id., 4ª id.
Manara Stefano, id. a Savona, id. Savona, 1° id., 2ª id.;
Palmieri Alessandro, id a San Remo, id. id., 3° id., 2ª id.;
Negri Carlo, id. a Bologna, id. Bologna, 2° id., 1ª id.;
Mariani Paolo, id. id., id. id., 2° id , 1ª id.;
Regnoli Francesco, id. id., id. id., 2° id., 1ª id.;
Zanelli conte Angelo, id. id., id. id., 2° id., 3ª id.;
Trivulzi Eugenio, id. a Cento, id. Ferrara, 2° id., 1ª id.;
Gallottini Ezio, id. a Codigoro, id. id , 3° id., 3ª id.;
Pagliani Ettore, id. a Modena, id. Modena, 1° id., 1ª id.;
Martinelli Fausto, id. id., id. id., 1° id., 3ª id.;
Levi Alberto, id. id , id. id., 1° id., 4ª id.;
Antilli Alessandro, id. Modena, id. id., 1° id., 4ª id.;
Maestri Gustavo, id. id., id. id., 2° id., 1ª id.;
Campioli Pierangelo, id. id., id. id., 2° id., 1ª id.;
Piccinini Marco, id. id., id. id., 2° id., 3ª id.;
Reggianini Achille, id. a Levizzano, id. id., 2° id., 4ª id.;
Ravaglia Ruggero, id. a Ravenna, id. Ravenna, 1° id., 1ª id.;
Rava Luigi, id. id., id. id., 1° id., 2ª id.;
Missiroli Ermenegildo, id. id., id. id., 1° id., 3ª id.;
Ruggini Ruggero, id. id., id. id., 1° id., 4ª id.;
Nannini Michele, id. a Faenza, id. id., 3° id., 2ª id ;
Gorrieri Giuseppe, id. a Ravenna, id. id., 3° id., 4ª id.;
Benelli Giulio, id. a Reggio Emilia, id. Reggio Emilia, 1° id., 1ª id.;
Mortara Eraclio, id. id., id. id., 1° id., 1ª id.;
Barchiesi Raffaele, id. a Iesi, id. Ancona, 2° id., 1ª id.;
Monti Olivieri, id. a Senigallia, id. id., 3° id., 1ª id.;
Antonietti Carlo, id. id., id. id., 3° id., 1ª id.;
Boni Alessandro, id. id., id. id., 3° id., 1ª id.;
Carfratelli-Seghetti nob. Filippo, id. ad Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno, 1° id., 1ª id.;
Stipa Pietro, id. id., id. id., 1° id., 1ª id.;
De Vecchis Luigi, id. a Montefiore dell'Aso, id. id., 2° id., 1ª id.;
Amaduzzi Mario, id. a Savignano, id. Forlì, 2° id., 3ª id.;
Lancellotti Silvio, id. a Rimini, id. id., 3° id., 2ª id.;
Pampinoni Aristide, id. a Macerata, id. Macerata, 1° id., 2ª id.;
Morichelli Ilario, id. Sanginesio, id. id., 2° id., 2ª id.;
Sabbieti Sergio, id. Camerino, id. id., 3° id., 1ª id.;
Primavera Giulio, id. id., id. Macerata, 3° id., 2ª id.;
Romani conte Carlo, id. Matelica, id. id., 3° id., 4ª id.;
Gennari Attilio, id. a Pesaro, id. di Pesaro, 1° id., 1ª id.;
Valazzi Rodolfo, id. id., id. id., 1° id , 1ª id.;
Cardinali Federico, id. id., id. id., 1° id., 2ª id.;
Imperato Salvatore, id. a Livorno, id. Livorno, 1° id , 4ª id.;
Manzini Giuseppe, id. id., id. id., 1° id., 4ª id.;
Celi Leopoldo, id. a Pistoia, id. Pistoia, id. Pistoia, 1ª id.;
Pontanari Edoardo, id. a Firenze, id. id., id. San Miniato, 2ª d.
Calamandrei Rodolfo, id. id., id. Arezzo, 2° id., 3ª id.;
Grottanelli Domenico, id. Roccastrada, id. Siena, 3° id., 3ª id.;
Petrocchi Antonio, id. a Massa Marittima, id. id., 3° id., 4ª id.;
Bassoni Enrico, id. a Roma, id. Spoleto, 1° id., 2ª id.;
Cajani Vincenzo, id. a Gualdo Tadino, id. id., 2° id., 4ª id.;
Capobianco Enrico, id. a Roma, id. Roma, 5° id., 3ª id.;
Napoleoni Marco, id. a Rieti, id. id., 6° id., 1ª id.;
Esdra Giacomo, id. a Roma, id. Frosinone, batt. Velletri, 2ª id.;
Pecchioli Paolo, id. id., id. id., id. id., 3ª id.;
Piga Michele, id. a Sassari, id. Sassari, 1° id., 3ª id.

D'Annunzio Nicola, domiciliato a Pescara, distretto di Chieti, 1° battaglione, 3ª compagnia;
Capretti Luigi, id. a Lanciano, id. id., 2° id., 1ª id.;
De Jacobis Filippo, id. a Orsogna, id. id., 2° id., 3ª id.;
Cacchione Giuseppe, id. Sant'Elia a Pianisi, id. Campobasso, 1° id., 6ª id.;
Martino Federico, id. San Vincenzo a Volturno, id. id., 2° id. 3ª id.;
Meoli Benedetto, id. Larino, id. id., 4° id., 1ª id.;
Perrucci Matteo, id. Foggia, id. Foggia, 1° id., 5ª id.;
Fantetti Giuseppe, id. Torre Maggiore, id. id., 3° id., 4ª id.;
Flaiani Angelo, id. a Controguerra, id. di Teramo, 1° id., 5ª id.;
Manzolini Giovanni, id. a Barano d'Ischia, id. Caserta, 2° id., 3ª id.;
De Prisco Vincenzo, id. a Foggia, id. Nola, 4° id., 3ª id.;
Sergio Matteo, id. a Salerno, id. Salerno, 1° id., 4ª id.;
Aldovino Pasquale, id. a Giffoni sei Casali, id. id., 2° id., 3ª id.;
Spagnuolo Vincenzo, id. ad Avellino, id. Avellino, 1° id., 4ª id.;
Berardi Nicola, id. ad Accadia, id. id., 2° id., 1ª id.;
Rossi Nicola, id. ad Anzano degl'Irpini, id. id., 3° id., 4ª id.;
Ricca Angelo, id. a Lioni, id. id., 4° id., 1ª id.;
Bottiglieri Ernesto, id. a Petina, id. Campagna, 1° id., 3ª id.;
Macchiaroli Onofrio, id. a Tegiano, id. id., 3° id., 2ª id.;
Gentile nob. Veto, id. a Bitonto, id. Bari, 2° id., 1ª id.;
Dragoni Vincenzo, id. id., id. id., 2° id., 2ª id.;
Macchia Emanuele, id. a Montrone, id. id., 2ª id., 3ª id.;
Del Sordo Nicolò, id. a Barletta, id. Barletta, 1° id., 3ª id.;
Gagnetta Luigi, id. a Terlizzi, id. id., 1° id., 5ª id.;
Libertini Luigi, id. a Lecce, id. Lecce, 1° id., 2ª id.;
Prete Carlo, id. a Martano, id. id., 2° id., 1ª id.;
Vitto Michele, id. id., id. id., 1° id., 2ª id.;
Russi Carlo, id. a Diso, id. id., 2° id., 3ª id.;
Pio Francesco, id. a Ruffano, id. id., 3° id., 5ª id.;
Cerquetti Augusto, id. a Brindisi, id. id., 4° id., 1ª id.;
Taberini Costantino, id. a Mesagne, id. id., 4° id., 2ª id.;
Capece Felice, id. a Picerno, id. Potenza, 1° id., 3ª id.;
De Novellis Raffaele, id. a Potenza, id. id., 1° id., 3ª id.;
Cavallo Raffaele, id. a Tolve, id. id., 1° id., 4ª id.;
Paglionica Giuseppe, id. a Potenza, id. id., 1° id., 5ª id.;
Pomarici-Ambrisi Giuseppe, id. ad Anzi, id. id., 2° id., 1ª id.;
Mazzilli Gaetano, id. a Calvera, id. id., 3° id., 5ª id.;
Cuscianna Francesco, id. a Matera, id. Taranto, 2° id., 1ª id.;
Scialpa Luigi, id. a Montepeloso, id. id., 2° id., 4ª id.,
Alemanni Raffaele, id. a Tiriolo, id. Catanzaro, 1° id., 2ª id.;
Aloisi Rosario, id. a Palermiti, id. id., 2° id., 1ª id.;
Regio Giuseppe, id. a Serra San Bruno, id. id., 4° id., 6ª id.;
Marini Salvatore, id. a San Demetrio Corone, id. Castrovillari, 2° id., 2ª id.;
Genoese Francesco, id. a Reggio Calabria, id. Reggio Calabria, 1° id., 2ª id.;
Rizzuto Vincenzo, id. id., id. id., 1° id., 3ª id.;
Amenendolea Giovanni, id. a San Giorgio Morgeto, id. id., 3° id., 2ª id.;
Lombardo Domenico, id. a Gerace, id. id., 4° id., 1ª id.;
Bennati Domenico, id. id., id. id., 4° id., 1ª id.;
Di Chiara Francesco, id. a Palermo, id. Palermo, 3° id., 5ª id.;
Lombardo Filippo, id. id., id. id., 4° id. 1ª id.;
Paternostro Antonino, id. a Corleone, id. id., 5ª id., 1ª id.;
Cirincione Eugenio, id. a Cefalù, id. id., 6° id., 1ª id.;
Allegra Rosario, id. a Palermo, id. id., 6° id., 4ª id.;
Scardulla Cesare, id. id., id. Girgenti, 3° id., 1ª id.;
Luna Marco, id. a Trapani, id. Trapani, 1° id., 3ª id.;
Pappalardo Benedetto, id. id., id. id., 1° id., 3ª id.;
Sterio Antonino, id. a Messina, id. Messina, 1° id., 2ª id.;
Calcagno Vincenzo, domiciliato a Milazzo, distretto di Messina, 2° battaglione, 1ª compagnia;
Zirilli Francesco, id. id., id. id., 2° id., 1ª id.;
Celi Isidoro, id. a Catania, id. id., 2° id., 2ª id.;
Gastaldoni Cesare, id. a Barcellona Pozzo di Gotto, id. id., 3° id., 2ª id.;
Coco Carmelo, id. Messina, id. id., 5° id., 4ª id.;
Maiorana Gaetano, id. a Catania, id. Catania, 1° id., 5ª id.;
Maltesi Ferdinando, id. id., id. id., 1° id., 5ª id.;
Di Stefano Michelangelo, id. id., id. id., 1° id., 6ª id.;
Berticone Pietro, id. id., id. id., 1° id., 6ª id.;
Chisari Sebastiano, id. id., id. id., 1° id., 6ª id.;
D'Agata Raffaele, id. id., id. id., 1° id., 6ª id.;
Coco Marco, id. id., id. id., 1° id., 7ª id.;
Pivetti Antonio, id. id., id. id., 1° id., 8ª id.;
Raineri Giovanni, id. a Calatabiano, id. id., 3° id., 4ª id.;
Piatania Salvatore, id. a Piedimonte (Catania), id. Catania, 3° id., 4ª id.;
Libertini Gesualdo, id. a Caltagirone, id. Siracusa, 1° id., 2ª id.;
Mastrogiovanni-Tasca barone Pietro, id. a Noto, id. id., 2° id., 2ª id.;
Romano Enrico, id. ad Avola, id. id., 2° id., 3ª id.;
Santuccio Gaspare, id. id., id. id., 2° id., 3ª id.;
La Rosa Nicolò, id. a Caltagirone, id. id., 3° id., 1ª id.;
Ragusa Prete Giuseppe, id. a Modica, id. id., 3° id., 1ª id.;
Giudice Giovanni, id. a Vittoria, id. id., 3° id., 7ª id.;
Chiaranda Carlo, id. a Caltagirone, id. id., 4° id., 1ª id.;
Viola Giuseppe, id. a Catania, id. id., 4° id., 5ª id.;

I sottomentovati cittadini aventi i requisiti determinati col Regio decreto 2 maggio 1880 sono nominati ufficiali della milizia territoriale, col grado di **sottotenente,** ed assegnati all'arma di artiglieria:

De Scarpis Pietro, domiciliato a Savona, distretto di Milano, brigata Milano, 1ª compagnia;
Pozzi Emilio, id. a Milano, id. Monza, compagnia autonoma di Monza;
Bossi Attilio, id. id., id. id., id. id.;
Sangiust di Teulada barone Edmondo, id. a Cagliari, id. Cagliari, id. di Cagliari;
Palladini Litterio, id. a Messina, id. di Messina, brigata Messina 1ª compagnia;
Noto Riccardo, id. id., id. Catania, compagnia autonoma di Catania;

I sottomentovati cittadini aventi i requisiti determinati col Regio decreto 2 maggio 1880 sono nominati ufficiali della milizia territoriale, col grado di **sottotenente** medico:

Saudino Giacomo, domiciliato a Vico Canavese, distretto di Torino, 3° battaglione;
Ziliotto Pietro, id. a Venezia, id. Venezia, a 2° id.;
Carafoli Probo, id. a Castelfranco (Bologna), id. Ravenna, 1° id.;
Altomare Angelo, id. a Rodi (Foggia), id. Foggia, 1° id.

La sede rispettiva d'anzianità degli ufficiali per cadun grado, sarà stabilita nell'*Annuario militare* del prossimo venturo anno, giusta le norme contenute nell'atto n. 71 dell'anno 1881.

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Avviso.

Con decreto Ministeriale d'oggi è stabilito che gli esami di ammissione agli impieghi di prima categoria nell'Amministrazione provinciale, indetti col precedente decreto Ministeriale 17 ottobre prossimo passato, avranno luogo in Roma nei giorni 22 e seguenti del prossimo venturo gennaio.

I concorrenti ammessi agli esami dovranno il giorno 21 gennaio presentarsi a questo Ministero, ove sarà loro indicato il locale designato per gli esami stessi, e l'ora in cui avranno principio.

L'ammissione sarà notificata ai singoli concorrenti dalla Prefettura, per mezzo della quale la loro istanza fu trasmessa al Ministero.

Roma, li 26 dicembre 1882.

*Il Direttore Capo della 1ª Divisione*
VAZIO.

## MINISTERO
### DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE DELL'AGRICOLTURA

### Avviso di concorso.

È aperto il concorso a 11 posti di censore di disciplina e maestro di lingua italiana, storia e geografia, aritmetica e contabilità nelle Scuole pratiche di agricoltura, con l'assegno annuo di lire 1800, e coll'alloggio (senza mobili e per una sola persona) a carico delle Scuole.

Le nomine saranno fatte a seconda dei bisogni, e dopochè i concorrenti vincitori dei posti avranno compiuto lodevolmente per un periodo di tempo da determinarsi caso per caso, un esperimento presso una Scuola pratica di agricoltura, coll'assegno mensile di lire 100.

Il concorso è per esami; si terrà conto anche dei titoli. Gli esami si daranno in Roma, nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio; incominceranno alle ore 9 ant. del dì 8 febbraio 1883, e saranno scritti ed orali.

Le materie di esame sono:

*a*) Lingua italiana, storia, geografia, aritmetica e contabilità, secondo i programmi in vigore per i rispettivi insegnamenti nelle Scuole tecniche;

*b*) Notizie generali di pedagogia e di didattica.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da lira 1 20) dovranno pervenire al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione dell'Agricoltura) non più tardi del 25 gennaio 1883, contenere l'indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate dei documenti infraindicati:

*a*) Atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente ha non meno di 21, nè più di 35 anni di età;

*b*) Stato di famiglia;

*c*) Attestato di cittadinanza italiana;

*d*) Attestato di buona condotta, rilasciato dai sindaci dei comuni dove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

*e*) Attestato d'immunità penale, rilasciato dal Tribunale del circondario d'origine;

*f*) Certificato medico di buona costituzione fisica;

*g*) Attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

*h*) Patente di maestro elementare superiore, o certificato di licenza, rilasciato da un Liceo Regio o pareggiato;

*i*) Attestato di abilitazione all'insegnamento della ginnastica;

*j*) Prospetto degli studi fatti, della carriera percorsa e delle occupazioni avute.

Al pari della domanda, i documenti che la corredano devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo. Essi devono inoltre essere vidimati dall'autorità politica o giudiziaria. I documenti *b*), *d*), *e*), *f*) devono essere di data posteriore al 15 dicembre 1882.

Roma, 15 dicembre 1882.

*Il Direttore dell'Agricoltura*
N. MIRAGLIA.

## MINISTERO
### DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE DELL'AGRICOLTURA

### Avviso di concorso.

È aperto il concorso a sei posti di direttore e professore d'agraria ed a dieci posti di aiuto direttore ed insegnante di scienze fisiche e naturali nelle scuole pratiche di agricoltura. Al direttore compete l'assegno annuo di lire 2500 e l'alloggio senza mobili (per lui, e, se le condizioni del locale lo consentano, per la sua famiglia); all'aiuto direttore l'assegno annuo di lire 2000 e l'alloggio senza mobili (per la sola sua persona), a carico della Scuola.

Le nomine saranno fatte a seconda dei bisogni e dopo che i concorrenti vincitori dei posti avranno compiuto lodevolmente, p un periodo di tempo da determinarsi caso per caso, un esperimento presso una scuola pratica d'agricoltura, con l'assegno mensile di lire 150 i direttori e di lire 100 gli aiuti direttori.

Il concorso è per esami; si terrà conto anche dei titoli; a parità di altre condizioni saranno preferiti pei posti di direttore i concorrenti che già abbiano prestato lodevole servizio in qualità di aiuti direttori nelle scuole pratiche d'agricoltura.

Il concorso e gli esami sono comuni pel posto di direttore e per quello di aiuto direttore.

Gli esami si daranno in Roma nel Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, ed incominceranno alle ore 9 ant. del dì 23 gennaio 1883.

Gli esami saranno scritti ed orali, e comprenderanno pure la prova di una lezione pubblica.

Le materie di esame sono:

*a*) La fisica, la storia naturale, l'agraria e la chimica applicata all'agricoltura secondo i programmi in vigore per i rispettivi insegnamenti negli Istituti tecnici;

*b*) Notizie generali di pedagogia e di didattica.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da lire 1 20) dovranno pervenire al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione dell'agricoltura), non più tardi del 10 gennaio 1883, contenere l'indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate degli infraindicati documenti:

*a*) Atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente ha non meno di 21, nè più di 40 anni di età, se aspira al posto di direttore; non meno di 21, nè più di 35 anni di età, se aspira al posto di aiuto direttore;

*b*) Stato di famiglia;

*c*) Attestato di cittadinanza italiana;

*d*) Attestato di buona condotta, rilasciato dai sindaci dei comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

*e*) Attestato di immunità penale, rilasciato dal Tribunale del circondario di origine;

*f*) Certificato medico di buona costituzione fisica;

*g*) Attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

*h*) Prospetto degli studi fatti, della carriera percorsa e delle occupazioni avute.

Al pari della domanda i documenti che la corredano devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, essere vidimati dall'autorità politica e giudiziaria.

I documenti *b*), *d*), *e*), *f*) devono essere di data prossima al 15 dicembre 1882.

Roma, li 15 dicembre 1882.

*Il Direttore dell'Agricoltura*
N. MIRAGLIA.

# MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

PROSPETTO RIASSUNTIVO *dei proventi sugli atti in materia civile delle Cancellerie giudiziarie del Regno durante i primi nove mesi dell'anno* 1882, *secondo il risultato della verifica trimestrale.*

| CANCELLERIE | POPOLAZIONE | SOMME esatte a tutto settembre 1882 | VERSAMENTI eseguiti in conto | SOMME che restano a versarsi | DIRITTI devoluti alle Cancellerie per decimo aggio, copie, repertorio e trasferte | IMPORTO MEDIO OGNI 100 abitanti | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | dei proventi devoluti all'Erario | dei proventi devoluti alle Cancellerie |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| Firenze, Corte di cassazione . . . . . . | » | 5889 20 | 5889 20 | » | 3778 72 | » | |
| Id., Corte d'appello, Tribunali e Preture dipendenti . . . . . . | 1315372 | 142981 76 | 142978 96 | 4 10 | 142648 50 | 10 86 | 10 84 |
| Lucca, idem . . . . . . . . . . | 665209 | 87296 50 | 87296 50 | » | 74733 58 | 13 12 | 11 23 |
| Venezia, idem . . . . . . . . . . | 2642807 | 284099 91 | 284108 68 | 1 27 | 254928 55 | 10 74 | 9 64 |
| TOTALE per le cancellerie del distretto . . | 4623388 | 520267 37 | 520273 34 | 5 37 | 476089 35 | » | » |
| Napoli, Corte di cassazione . . . . . | » | 18379 27 | 18379 27 | » | 11149 74 | » | » |
| Catanzaro, Corte d'appello, Tribunali e Preture dipendenti . . . . . . | 1206302 | 305784 75 | 305795 03 | 0 21 | 239264 46 | 25 34 | 19 83 |
| Napoli, idem . . . . . . . . . . | 3118800 | 758876 76 | 758690 49 | 197 93 | 532805 69 | 24 33 | 18 68 |
| Potenza, idem . . . . . . . . . . | 510543 | 140938 48 | 140986 44 | 2 10 | 96483 58 | 27 61 | 18 89 |
| Trani, idem . . . . . . . . . . | 1420892 | 299086 26 | 299075 69 | 11 60 | 236528 19 | 21 04 | 16 64 |
| TOTALE per le cancellerie del distretto . | 6256537 | 1523115 52 | 1522926 92 | 211 84 | 1166231 66 | » | » |
| Palermo, Corte di cassazione . . . . . | » | 4047 13 | 4047 13 | » | 3901 78 | » | » |
| Catania, Corte d'appello, Tribunali e Preture dipendenti . . . . . . | 790300 | 165311 58 | 165311 49 | 0 34 | 132634 80 | 20 91 | 16 78 |
| Messina, idem. . . . . . . . . . | 420649 | 77330 05 | 77327 08 | 2 97 | 59443 15 | 18 38 | 14 13 |
| Palermo, idem . . . . . . . . . . | 1373150 | 275426 55 | 275434 17 | 0 02 | 240659 84 | 20 05 | 17 52 |
| TOTALE per le cancellerie del distretto . . | 2584099 | 522115 31 | 522119 87 | 3 33 | 436639 57 | » | » |
| Roma, Corte di cassazione . . . . . . | » | 18058 21 | 18058 22 | » | 11166 53 | » | » |
| Ancona, Corte d'appello, Tribunali e Preture dipendenti . . . . . . | 475421 | 55163 27 | 55163 27 | » | 55447 57 | 11 60 | 11 66 |
| Macerata, idem . . . . . . . . . . | 439998 | 60762 22 | 60762 22 | » | 51136 91 | 13 80 | 11 62 |
| Perugia, idem . . . . . . . . . . | 549601 | 80685 06 | 80600 19 | 84 87 | 75937 83 | 14 68 | 13 80 |
| Aquila, idem . . . . . . . . . . | 918774 | 175287 70 | 175267 60 | 20 20 | 126090 09 | 19 07 | 13 72 |
| Bologna, idem . . . . . . . . . . | 1109806 | 117984 42 | 117984 42 | » | 124535 29 | 10 63 | 11 22 |
| Cagliari, idem . . . . . . . . . . | 636660 | 153161 86 | 153156 15 | 5 71 | 135069 31 | 24 05 | 21 21 |
| Roma, idem . . . . . . . . . . | 836704 | 255749 13 | 255749 14 | » | 235352 26 | 30 56 | 28 12 |
| TOTALE per le cancellerie del distretto . . | 4966964 | 916851 87 | 916741 21 | 110 78 | 814735 79 | » | » |
| Torino, Corte di cassazione . . . . . | » | 35704 73 | 35704 73 | » | 19765 28 | » | » |
| Brescia, Corte d'appello, Tribunali e Preture dipendenti . . . . . . | 1413712 | 131036 19 | 131035 18 | 1 01 | 125864 92 | 9 26 | 8 90 |
| Casale, idem . . . . . . . . . . | 1006931 | 197789 74 | 197788 73 | 1 01 | 205312 57 | 19 64 | 20 38 |
| Genova, idem . . . . . . . . . . | 1005756 | 260179 94 | 260179 90 | 0 05 | 240409 10 | 25 86 | 23 90 |
| Milano, idem . . . . . . . . . . | 1723542 | 198820 54 | 198820 54 | » | 186022 62 | 11 53 | 10 79 |
| Parma, idem . . . . . . . . . . | 490156 | 56827 49 | 56823 58 | 4 04 | 57636 18 | 11 59 | 11 75 |
| Modena, idem . . . . . . . . . . | 513866 | 65790 18 | 65790 09 | 0 09 | 50291 96 | 12 80 | 9 78 |
| Torino, idem . . . . . . . . . . | 2216203 | 383104 90 | 383102 44 | 2 50 | 373484 93 | 17 28 | 16 85 |
| TOTALE per le cancellerie del distretto . . | 8370166 | 1329253 71 | 1329245 19 | 8 70 | 1258787 56 | » | » |

| CANCELLERIE | POPOLAZIONE | SOMME esatte a tutto settembre 1882 | VERSAMENTI eseguiti in conto | SOMME che restano a versarsi | DIRITTI devoluti alle Cancellerie per decimo, aggio, copie, repertorio e trasferte | IMPORTO MEDIO OGNI 100 ABITANTI dei proventi devoluti all'Erario | dei proventi devoluti alle Cancellerie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| **Riepilogo per Corti di cassazione.** | | | | | | | |
| Firenze | 4623388 | 520267 37 | 520273 34 | 5 37 | 476089 35 | 11 25 | 10 29 |
| Napoli | 6256537 | 1523115 52 | 1522926 92 | 211 84 | 1166231 66 | 24 34 | 18 64 |
| Palermo | 2584099 | 522115 31 | 522119 87 | 3 33 | 436639 57 | 20 20 | 16 89 |
| Roma | 4966964 | 916851 87 | 916741 21 | 110 78 | 814735 79 | 18 45 | 16 40 |
| Torino | 8370166 | 1329253 71 | 1329245 19 | 8 70 | 1258787 56 | 15 88 | 15 03 |
| TOTALI | 26801154 | 4811603 78 | 4811306 53 | 340 02 | 4152483 93 | 17 95 | 15 49 |

**PROSPETTO di confronto.**

| | DIRITTI devoluti all'Erario | DIRITTI devoluti alle Cancellerie |
|---|---|---|
| Anno 1882 | 4811603 78 | 4152483 93 |
| Id. 1881 | 4734286 26 | 4057292 61 |
| Differenza in più | + 77317 52 | + 95191 32 |

La somma di cui alla colonna 5ª in L. 340 02 è così composta:

| | | |
|---|---|---|
| 1° Debito del cancelliere della Pretura di Cusano Mutri, De Feo Vincenzo, sottoposto a procedimento penale | L. | 41 11 |
| 2° Debito del cancelliere della Pretura di Chiaja, Busillo Gabriele, per somme trafugate da un portiere, delle quali il cancelliere deve rispondere (però furono versate nel mese di ottobre p. p.) | » | 150 » |
| 3° Rilasciate ai cancellieri a saldo dei loro crediti per altrettanta somma versata in più nell'esercizio precedente | » | 137 13 |
| 4° Versate in meno da diversi cancellieri, salvo compensazione nei mesi venturi | » | 11 78 |
| Totale come sopra | L. | 340 02 |

Altri cancellieri versarono invece in più del dovuto lire 42 77 che saranno compensate nella contabilità dei mesi successivi.

Roma, 14 dicembre 1882.

*Il Direttore Capo della VI Divisione*
A. DALLERA.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

*Prima pubblicazione per cancellatura di dichiarazione di cessione attergata a certificato di rendita.*

Vennero chiesti lo svincolo ed il tramutamento al portatore della rendita del consolidato 5 per cento, di lire 170, iscritta al numero 62944-179544, a favore di Bertolè cavaliere dottore Giovanni fu Gaspare, domiciliato in Milano, con ipoteca per la malleveria del titolare nella sua qualità di notaro in Locate Trivulzio, estensibile tale ipoteca a qualunque residenza cui venisse il medesimo in seguito traslocato nella giurisdizione della Camera notarile di Milano.

Siccome a tergo del certificato corrispondente a detta iscrizione esiste una dichiarazione di cessione stata annullata in modo che non si possono più leggere il cognome e nome del cessionario, così, ai termini degli articoli 60 e 72 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alle chieste operazioni, coll'annullamento del certificato numero 62944-179544.

Roma, 24 dicembre 1882.

*Per il Direttore Generale*
PAGNOLO.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 713518 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 60, al nome di Bobone Maria fu *Giacomo*, minore, sotto la patria potestà della di lei genitrice Pastorello Bianca fu Giacomo, domiciliata in Colla (Porto Maurizio), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bobone Maria fu *Stefano*, minore, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 15 dicembre 1882.

*Per il Direttore Generale:* FERRERO.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Leggesi nel *Journal de Saint-Pétersbourg*: " Avendo la *Gazzetta di Mosca* pubblicato un articolo in cui affermava che la Russia e la Germania hanno mille volte più ragione di vivere in perfetta armonia e di mantenere le loro eccellenti relazioni secolari, anzichè di combattersi, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* vi risponde con una nota, nella quale noi ci asteniamo di rilevare le ragiori dedotte dalla politica di questi ultimi tempi, ma della quale constatiamo con piacere la conclusione, cioè che il convegno di Varzin appianerà il terreno dell'accordo, e che questo si manterrà anche se nessuna convenzione venga conchiusa, perchè gli interressi della Germania e della Russia si toccano in ogni punto senza contraddirsi in nessuno.

" Tale constatazione riduce a ben poca cosa le elucubrazioni alle quali molti giornali si abbandonano riguardo ai lavori di fortificazione e di ferrovie intrapresi dai due governi.

" In ogni tempo è stato fra i doveri di un governo quello di mettere le frontiere in condizione di difesa, profittando per tale oggetto dei più recenti insegnamenti della scienza e dell'esperienza.

" In altre epoche ciò si praticava con uguale assiduità che ai nostri giorni. Ma c'è questa differenza, che presentemente, a causa della grande pubblicità, e affine di giustificare le spese davanti all'opinione pubblica, si reputa di dover richiamare l'attenzione sul lavoro corrispondente della potenza confinante.

" Allorquando, come ben dice la *Norddeustche Zeitung*, gli interessi di due grandi nazioni vicine si toccano sotto ogni aspetto senza contraddirsi sotto alcuno, alloraquando inoltre queste nazioni sono unite da una amicizia secolare, lavori simili non possono produrre turbamenti. E però noi crediamo che non sia per noi il caso di occuparsi delle polemiche nelle quali i nostri confratelli esteri amano tanto di abbandonarsi intorno a questa materia. „

---

Scrivono da Bruxelles all'*Agenzia Havas* che nella seduta del 20 dicembre della Camera dei rappresentanti del Belgio, il ministro delle finanze ha pronunciato un gran discorso nel quale ha constatato che il disavanzo del 1881 è stato di sei milioni; quello del 1882 di quattordici milioni, e che quello del 1883 sarà di ventitre milioni di franchi.

Il ministro disse che le cause principali di questi disavanzi sono: 1° Le spese effettuate per il servizio della pubblica istruzione; 2° Il minor reddito delle imposte; 3° La trasformazione delle ferrovie. Le entrate delle ferrovie sono state, infatti, in quest'anno, inferiori di 12 milioni a quelle degli anni precedenti.

Il ministro ha dichiarato che un tempo lo Stato guadagnava quattro milioni sulle ferrovie, e che oggi ne perde sette. Il *deficit* sulle entrate è adunque la causa principale del disavanzo nel bilancio. Un'altra causa del *deficit* deve essere attribuita agli imprestiti considerevòli e reiterati che vengono fatti per lavori pubblici.

Il ministro paragonò il bilancio belga a quello degli altri paesi, constatando la brillante situazione delle finanze belghe, malgrado il *deficit* constatato.

" Si è speso troppo, disse il ministro, ma la Camera è sempre pronta a spingere il governo nella via di nuove spese. Io vi invito ad assumere l'impegno di non ricadere più negli errori passati. Bisogna che si sappia che quegli il quale ricadrà in questi errori, sarà poi responsabile di questo impegno preso tra noi. Io ed i miei colleghi nel ministero, ci siamo sforzati di fare delle economie. Il mio sistema si riassume in queste parole: moderazione, metodo, controllo! „

Il ministro annunziò da ultimo che presenterà i progetti di legge destinati a coprire il *deficit*.

---

L'*Havas* ha da Sofia che il principe essendo indisposto, il generale Soboleff, presidente del Consiglio, ha aperta il 22 dicembre la Sessione dell'Assemblea nazionale di Bulgaria, dando lettura del discorso del trono, che incomincia come appresso:

" Penetrato della parte che spetta all'Assemblea nell'organizzazione del paese, ho stimato dover far uso dei poteri che mi sono stati conferiti per istabilire la rappresentanza nazionale sopra una base che è ad un tempo razionale e stabile. Lo scopo che mi era proposto, di sottoporre ad un controllo imparziale l'azione del governo, è finalmente raggiunto, ed io sono lieto di constatare che il popolo ha eletto degli uomini che per l'indipendenza della loro posizione sociale sono meglio in grado di adempiere alla loro missione. „

Il discorso del trono accenna quindi alla sostituzione dell'imposta fondiaria alla decima, e constata che questa riforma produce degli ottimi risultati.

Annunzia la presentazione prossima di parecchi progetti di legge relativi all'organizzazione finanziaria del paese, all'organizzazione di una Banca nazionale, alla creazione di una Società di costruzione, alla riorganizzazione della giustizia ed agli studi per la costruzione di vie ferrate in Bulgaria, argomento quest'ultimo che viene particolarmente additato all'attenzione della Camera.

Il discorso constata i progressi fatti dall'esercito, i quali giustificano le spese fatte per esso.

Il principe dice in seguito che la Bulgaria continua a godere l'amicizia benevola della sua liberatrice e le simpatie delle altre potenze che la vedono con interesse ad andare innanzi nella via del progresso.

" Il mio governo, aggiunge il principe, mantiene colle nazioni vicine delle relazioni amichevoli, grazie alle quali noi riesciremo, per tutte le questioni che rappresentano un interesse comune, ad un accordo che garantirà la buona armonia attualmente esistente. „

Il principe rammenta con lieto animo la visita del re Mi-

lano di Serbia, che ha rafforzato maggiormente i vincoli di amicizia che uniscono il popolo bulgaro ai suoi vicini, e termina esprimendo la sua fiducia nel patriottismo dei deputati, che l'assisteranno col loro concorso.

" Sono certo, dice il principe terminando, che la nostra esperienza ed i nostri lumi contribuiranno efficacemente a condurre la Bulgaria a quella prosperità sulla quale essa fonda sì legittime speranze. "

---

Lord Derby ha inaugurato il suo ingresso al ministero delle colonie con un provvedimento che riscuote molti elogi.

È noto che il governo nel riporre Cetiwayo sul trono dello Zululand aveva risoluto di lasciare a uno dei capi tribù, John Dunn, quella parte del territorio zulu che gli era stato assegnato appena terminata la guerra, quando il paese venne diviso.

Il governo inglese stava adunque per restituire a Cetiwayo un territorio amputato, ed un rivale contro cui gli sarebbe stato necessario di misurarsi immediatamente.

Lord Derby ha compreso i pericoli di una tale combinazione, ed ha presa la risoluzione di eliminare John Dunn e di restituire il territorio intero al suo sovrano legittimo.

Dopo di ciò, dicono i corrispondenti, la ristorazione di Cetiwayo non è più che una questione di giorni. L'avanguardia della scorta che deve ricondurlo nel suo paese è già in viaggio e Cetiwayo stesso è alla vigilia di abbandonare Natal per Ulundi con sir Theophilus Shepstone, rappresentante dell'autorità britannica, il quale presiederà alla di lui restaurazione.

---

# TELEGRAMMI
## (AGENZIA STEFANI)

**Vienna**, 27. — I giornali celebrano, senza distinzione di partiti, il sesto centenario della fondazione della dinastia di Asburgo. La patriottica commemorazione si celebra anche nelle chiese e nelle scuole di qualsiasi confessione. L'imperatore e la famiglia imperiale assistettero ad una messa solenne nella cattedrale. SM. ricevette quindi numerose deputazioni venute a felicitarla, specialmente il borgomastro di Vienna in nome della popolazione, e l'arcivescovo in nome dell'episcopato.

**Parigi**, 27. — Il governo presentò ieri alla Camera il progetto per un credito di 1,275,000 franchi, destinato a coprire le spese della missione di Brazzà nell'Africa occidentale.

**Madrid**, 27. — Rispondendo alle felicitazioni del presidente della Deputazione parlamentare, il re disse: « Il concentrarsi di importanti forze politiche intorno al mio trono ed alla mia dinastia aumenta la mia speranza di vedere la Spagna intera animata di un solo sentimento verso la monarchia tradizionale del paese, simbolo delle nostre antiche glorie, messa in armonia colle libertà moderne, fonte di benessere per le nazioni. »

**Londra**, 27. — Il conte di Münster, ambasciatore di Germania, si recò a Knowsby a visitare lord Derby.

Una corrispondenza da Vienna accenna alla probabilità di un ritorno di Andrassy agli affari esteri.

**Parigi**, 27. — Il generale Menabrea ricevette la visita del corpo diplomatico, alla quale assisteva il generale Pittié, accompagnato dalla casa militare di Grévy.

Gambetta ebbe la notte scorsa un nuovo accesso di febbre.

La *Liberté* dice che un commissario, accompagnato da 3000 soldati, andrà a sottoporre all'imperatore Tuduc un nuovo trattato che precisa i diritti della Francia nel Tonkino.

Dispacci di oggi accennano a benevoli disposizioni delle popolazioni annamite verso la Francia.

**New-York**, 27. — Un dispaccio da Panama reca che i negoziati per la pace fra il Chilì e la Bolivia sono rotti in seguito a rifiuto del Chilì di ammettere due commissari peruviani alla Conferenza.

**Brindisi**, 27. — Col treno delle ore 6 pomeridiane, proveniente da Napoli, è arrivato il granduca Costantino. Fu ricevuto alla stazione dal sottoprefetto, dal console russo e da ufficiali della marina russa.

**Parigi**, 27. — La Camera respinse con 352 voti contro 110 un emendamento di Pelletan, tendente a ricusare il credito di venticinque milioni per l'occupazione della Tunisia, e ad accordare soltanto provvisoriamente una somma assai minore, finchè sia stato studiato il progetto definitivo di riordinamento della Tunisia.

Billot dichiarò che il corpo di occupazione, attualmente di 33,000 uomini, si ridurrà a 20,000, ma soggiunse la votazione del credito essere necessaria affinchè i soldati sappiano che l'occupazione è definitiva, e per dare al governo i mezzi di azione necessari.

Il credito fu quindi approvato con 424 voti contro 52.

Si approvò pure il progetto che crea truppe miste in Tunisia.

Il Senato approvò il bilancio ordinario.

**Palermo**, 27. — Dal signor De Giers venne ricevuto a Napoli il signor Lazzaro, il quale aveva espresso il desiderio di presentarsi a lui come ufficiale decorato dal governo russo per avere preso parte all'ultima guerra.

Avendo appreso dal ministro che il suo viaggio non era motivato che da ragioni di famiglia, il signor Lazzaro gli ha domandata l'autorizzazione di smentire in un giornale, di cui egli è corrispondente, la voce che attribuiva a Sua Eccellenza una missione speciale presso qualche governo. Il signor De Giers non ha creduto che vi fosse alcun inconveniente nell'accordare questa autorizzazione.

Tutto il rimanente della narrazione del signor Lazzaro intorno al colloquio avuto col signor De Giers è lungi dal riprodurre i pensieri del ministro russo.

**Parigi**, 27. — Lo stato di Gambetta non ha migliorato nel pomeriggio.

**Genova**, 28. — Ieri sera, nella Sala Sivori, alle ore 8, il tenente Bove fece una Conferenza sul suo viaggio di esplorazione alla Terra di Fuoco. L'oratore descrisse le vicissitudini del viaggio ed illustrò, con un'esposizione di oggetti indigeni, le condizioni geologiche, la flora e la fauna delle regioni esplorate, la vita ed i costumi delle popolazioni. Un'assistenza scelta e numerosa lo ascoltò con vivo interessamento e lo acclamò ripetutamente.

**Berlino**, 27. — In seguito a pioggie continue il Reno ed i fiumi secondari minacciano di straripare.

**Londra**, 28. — L'*Agenzia Reuter* ha dal Cairo, 27: « Araby pascià e i suoi sei compagni d'esilio sono giunti a Suez alle 8 di stamane, senza incidenti. S'imbarcarono per Ceylan ad un'ora pomeridiana, a bordo del vapore *Mareotis*, dopo qualche ritardo cagionato da un uragano. Nessuna dimostrazione. »

**Berlino**, 27. — Il principe Federico Carlo è partito per l'Oriente. Si recherà prima a Vienna.

**Vienna**, 27. — La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado: « La Commissione della Skuptschina accettò con poche modificazioni il progetto del governo per la riorganizzazione dell'esercito. Il progetto prescrive il servizio obbligatorio e la presenza sotto le bandiere durante due anni. L'esercito sarà diviso secondo il si-

stema territoriale, e poi aumentato di cinque battaglioni d'infanteria e di cinque squadroni di cavalleria. »

**Brindisi**, 28. — Il granduca Costantino si è imbarcato sulla corvetta *Zabiaca*, ed è partito stamane pel Pireo.

**Parigi**, 28. — Il generale Menabrea ricevette pure ieri la visita di alcuni ministri.

La voce sparsa ieri sera della malattia di Grévy è smentita.

**Cairo**, 28. — La gendarmeria recentemente organizzata occuperà presto tutte le provincie.

**Lione**, 28. — Il Rodano e la Saona minacciano di straripare.

**Londra**, 28. — Il cardinale Newman è ammalato di bronchite.

**Parigi**, 28. — Lo stato di Gambetta non è soddisfacente.

## NOTIZIE DIVERSE

**Regia Marina.** — La Regia corvetta *Vettor Pisani* approdava il 25 dicembre a Valparaiso. A bordo tutti bene.

**Avviso ai naviganti.** — Il giornale *Le Messager d'Athènes* porta la notizia che il ministro della marina greca rende noto ai naviganti che il N. O. del Capo Leucata (Isole di Leucade o Santa Maura) è comparso, indubitatamente per effetto di qualche eruzione sottomarina, un banco a cinque braccia di profondità.

Il piano dello scoglio è stato inviato a tutti i comandanti di porto.

**Nuova pianta tessile** — Il console degli Stati Uniti a Vera Crux ha richiamata l'attenzione degli industriali del suo paese sopra una nuova pianta tessile, originaria del Messico. Essa è la *Pita*, della famiglia delle cartacee. Le sue fibre forti e setacee raggiungono 4 ed anche 5 metri di lunghezza. Alcuni mesi fa una casa di Vera Cruz mandò in Inghilterra una certa quantità di queste fibre per tessere ad uso serviette. La tela che se ne ottenne è bellissima e di una solidità rimarchevole.

La *Pita* è molto diffusa nel Messico, dove cresce allo stato selvaggio. I risultati ottenuti sin qui lasciano sperare agli indigeni che questa pianta diventerà una sorgente importantissima di ricchezza per il paese. Intanto l'ing. Brown ha già inventato una stigliatrice speciale, ha fatto esperienze davanti ad un'apposita Commissione, e si sta costituendo una Società per l'estrazione del tiglio della nuova pianta tessile.

**Decessi.** — Al Brasile è morto, in età di 80 anni, il distinto medico dottor Emanuele del Villador Pimentel, barone di Petropolis, grande dell'impero, del Consiglio di S. M. l'imperatore, professore in ritiro di clinica medica di Rio Janeiro, membro dell'Istituto storico e geografico brasiliano, e membro onorario della sezione di medicina all'imperiale Accademia.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Rende di pubblica ragione avere il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, con decreto del 2 dicembre corrente, revocata la Sovrana concessione in data 6 dicembre 1863, fatta ai signori Giovanni Battista Cadorna, Giovanni Franzi, Luigi Gervasini e Pietro Bolla, della miniera di rame e grafite detta Hixi, posta nei territori dei comuni di Miggiandone ed Ornavasso, per il caso di abbandono previsto dall'art. 111 della legge 20 novembre 1859, nonostante che con decreto Ministeriale 11 gennaio ultimo scorso sia stato loro prefisso un termine di sei mesi per riprendere i lavori in detta miniera.

In conseguenza ed esecuzione della pronunciata revoca, fatta giusta il disposto dell'art. 112, il detto Ministero ha prescritti gli incumbenti di notorietà voluti dagli articoli 43, 106 e 114 della mentovata legge, per ogni effetto che di ragione.

Manda così pubblicare il presente estratto sommario del succennato decreto, il quale sarà poi inserto, coll'atto della sua trascrizione, nel Foglio degli annunzi legali.

Novara, 16 dicembre 1882.

*Il Prefetto*: PISSAVINI.

## BOLLETTINO METEORICO

### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

**Roma**, 27 dicembre.

| STAZIONI | Stato del cielo 8 ant. | Stato del mare 8 ant. | TEMPERATURA | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno....... | — | — | — | — |
| Domodossola | coperto | — | 14,9 ? | 3,0 ? |
| Milano........ | sereno | — | 5,5 | 0,5 |
| Verona....... | sereno | — | 8,0 | 0,0 |
| Venezia...... | 1[2 coperto | calmo | 4,1 | 1,2 |
| Torino........ | 1[4 coperto | — | 6,0 | 0,2 |
| Parma........ | sereno | — | 5,6 | — 0,4 |
| Modena....... | nebbioso | — | 6,4 | — 0,2 |
| Genova....... | 3[4 coperto | mosso | 12,2 | 9,2 |
| Pesaro........ | 1[4 coperto | calmo | — | — |
| P. Maurizio.. | 1[4 coperto | mosso | 13,1 | 7,5 |
| Firenze....... | coperto | — | 6,0 | 2,8 |
| Urbino........ | sereno | — | — | 7,0 |
| Ancona....... | sereno | calmo | 12,0 | 5,5 |
| Livorno...... | 1[2 coperto | molto agit. | 14,5 | 9,5 |
| Perugia...... | coperto | — | 7,1 | 3,0 |
| Camorino.... | 1[4 coperto | — | 7,9 | 6,5 |
| Portoferraio. | 1[4 coperto | calmo | 15,0 | 11,5 |
| Aquila........ | 3[4 coperto | — | 7,7 | 4,0 |
| Roma......... | 3[4 coperto | — | 11,4 | 4,2 |
| Foggia........ | 1[4 coperto | — | 12,8 | 2,4 |
| Napoli........ | sereno | calmo | 12,4 | 6,8 |
| Portotorres.. | coperto | legg. mosso | — | — |
| Potenza...... | nebbioso | — | 7,8 | 1,4 |
| Lecce......... | 1[4 coperto | — | 9,7 | 5,9 |
| Cosenza...... | 1[2 coperto | — | 10,8 | 2,0 |
| Cagliari...... | — | — | — | — |
| Catanzaro... | 1[2 coperto | — | 11,0 | 8,2 |
| Reggio Cal... | 1[2 coperto | agitato | 15,8 | 11,0 |
| Palermo...... | 3[4 coperto | agitato | 21,4 | 14,0 |
| Caltanissetta | 1[2 coperto | — | 10,6 | 4,9 |
| P. Empedocle | 1[4 coperto | mosso | 16,5 | 11,0 |
| Siracusa...... | 1[4 coperto | legg. mosso | 16,7 | 11,6 |

## TELEGRAMMA METEORICO
### dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 27 dicembre 1882.

Pressione sempre bassa sull'Europa settentrionale, ed alta sulla penisola iberica. Pietroburgo 742, Golfo di Guascogna 768.

In Italia, nelle 24 ore, venti deboli ad abbastanza forti da SW ad W, e temperatura sensibilmente aumentata al centro e sud. Pioggerelle nel basso continente.

Stamane cielo misto; venti moderati a forti del 4° quadrante sulla Sicilia; deboli altrove.

Barometro intorno a 763 sulle isole; a 759 al nord e sul versante adriatico.

Temperatura generalmente elevata.

Mare molto agitato a Livorno e San Teodoro; mosso od agitato altrove.

Probabilità: tempo vario; venti deboli a freschi intorno al ponente.

## Osservatorio del Collegio Romano — 27 dicembre 1882.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m,65.

| | 8 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° e al mare | 761,3 | 761,6 | 761,8 | 763,3 |
| Termomet. esterno (centigrado) | 4,6 | 11,0 | 13 0 | 10,0 |
| Umidità relativa.... | 87 | 73 | 79 | 68 |
| Umidità assoluta.. | 5 54 | 7,14 | 7 27 | 7,59 |
| Anemoscopio e vel. orar. media in chil. | N. 0 | NNE. 1 | NE. 0 | NNE 0 |
| Stato del cielo....... | 7. veli nebb. bassa | 2. veli nebbioso | 8. velato | 8. velato |

OSSERVAZIONI DIVERSE

*Termometro:* Mass. = 13,1 C. = 10,5 R. \| Min. = 4,2 C. = 3,4 R.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 28 dicembre 1882

| VALORI | GODIMENTO dal | VALORE Nominale | VALORE Versato | PREZZI FATTI a contanti Apertura | PREZZI FATTI a contanti Chiusura | CORSI MEDI Contanti Apertura | CORSI MEDI Contanti Chiusura | CORSI MEDI Termine fine corr. | CORSI MEDI Termine fine pross. | Prezzi nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0[0 | 1° gennaio 1883 | — | — | 88 30 | — | 88 30 | — | — | — | — |
| Detta detta 5 0[0 | 1° luglio 1882 | — | — | — | — | — | — | 90 47½ | — | — |
| Detta detta 3 0[0 | 1° ottobre 1882 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64 | » | — | — | — | — | — | — | — | — | 91 75 |
| Prestito Romano, Blount | » | — | — | — | — | — | — | — | — | 89 20 |
| Detto Rothschild | 1° giugno 1882 | — | — | — | — | — | — | — | — | 92 » |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0 | 1° ottobre 1882 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | 1° luglio 1882 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi | » | 500 | 350 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette 6 0[0 | » | 500 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Rendita austriaca | » | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Nazionale Italiana | 1° gennaio 1882 | 1000 | 750 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Romana | 1° luglio 1882 | 1000 | 1000 | — | — | — | — | — | — | 1015 » |
| Banca Generale | » | 500 | 250 | — | — | — | — | 562 » | — | — |
| Società Generale di Credito Mobil. Ital. | 1° luglio 1882 | 500 | 400 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Immobiliare | 1° ottobre 1882 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banco di Roma | 1° luglio 1882 | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | 623 » |
| Banca Tiberina | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca di Milano | 15 marzo 1881 | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito | 1° ottobre 1882 | 500 | 500 | — | 431 » | — | 431 » | — | — | — |
| Fondiaria Incendi | 1° gennaio 1882 | 500 | 100 oro | — | — | — | — | — | — | — |
| Id. Vita | » | 250 | 125 oro | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Acqua Pia antica Marcia | 1° luglio 1882 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | 920 » |
| Obbligazioni detta | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Italiana per condotte d'acqua | 1° gennaio 1882 | 500 oro | 250 oro | — | — | — | — | — | — | 500 » |
| Anglo-Romana per l'illum. a Gas | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | 1000 » |
| Compagnia Fondiaria Italiana | » | 150 | 150 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie complementari | 1° luglio 1882 | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | 290 » |
| Telefoni ed applicazioni elettriche | 1° dicembre 1881 | 100 | 100 | — | 109 » | — | 109 » | — | — | — |
| Strade Ferrate Meridionali | 1° luglio 1882 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | 464 » |
| Obbligazioni dette | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 0[0 (oro) | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Alta Italia Ferrovia Pontebba | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza | — | 250 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 6 0[0 | 1° ottobre 1882 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | 268 » |
| Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1a e 2a emissione | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Gas di Civitavecchia | 1° luglio 1873 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI |
|---|---|---|---|---|
| 3 ½ 0[0 | Francia | 90 g. | — | — |
| | Parigi | *chèques* | — | 100 95 Nom. |
| 5 0[0 | Londra | 90 g. | — | — |
| | | *chèques* | 25 16 | 25 16 |
| 5 0[0 | Vienna e Trieste | 90 g. | — | — |
| 5 0[0 | Germania | 90 g. | — | — |
| | Oro | — | — | 20 32 Nom. |

Sconto di Banca 5 0[0.
Interessi sulle anticipazioni 6 0[0.

**PREZZI FATTI:**

Rend. it. 5 0[0 (1° luglio 1882) 90 47 1[2 fine corr.

Banca Generale 562 fine corr.

*Il Sindaco:* A. PIERI.

## AVVISO.

Con istromento a rogito del sottoscritto del 20 giugno 1882 si è costituita in Roma una Società anonima per azioni nominative col nome di *Banca Artistica-Operaia e Cassa di Risparmio*, col capitale nominale di lire cinquantamila, diviso in n. mille azioni da lire cinquanta ciascuna, e colla durata di anni cinquanta, decorrendi dal 16 novembre 1882, in cui venne autorizzata con Regio decreto in dette date, ed inserto nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 6 dicembre corrente.

Tale atto è stato trascritto al Tribunale di commercio di Roma per l'effetto previsto dall'art. 158 Codice di commercio.

Roma, li 27 dicembre 1882.

7263 D.r GENTILI notaro.

## ESTRATTO DI BANDO
**per vendita giudiziaria**
IN GRADO DI SESTA.
(2a *pubblicazione*)

Si fa noto che avanti il Regio Tribunale civile di Roma, prima sezione, all'udienza del giorno 19 gennaio 1883, avrà luogo l'incanto, in seguito ad aumento di sesto, del seguente fondo, ad istanza dell'illustrissimo signor avvocato Roberto Bevilacqua, rappresentato dal sottoscritto procuratore nel giudizio di espropriazione promosso da Filippini-Lera Occlerio, in danno di De Bonis Tommaso del fu Benedetto, qual fondo venne già aggiudicato nel primo incanto del 29 novembre testè decorso al signor Filippini-Lera Giovanni Battista per lire 26,000.

*Descrizione del fondo.*

Casa posta in Roma, in via San Francesco di Sales, distinta coi numeri civici 82, 84, 47, ed al censo coi numeri di mappa 1388, 1389, 1390, del rione XIII, dell'estimo di lire 1573 50, gravata dell'annua imposta erariale in principale di lire 196 98. L'incanto si aprirà sul prezzo offerto in grado di sesto in lire 30,333 33. Il decimo, da depositarsi dai concorrenti all'asta, è di lire 3033 33, e lire 3000 spese approssimative. Gli aumenti non minori di lire 20.

Roma, li 27 dicembre 1882.

7254 AUGUSTO BALDASSARINI proc.

## ESTRATTO DI BANDO
**per vendita giudiziaria.**
(2a *pubblicazione*)

Innanzi al Tribunale civile di Viterbo, nell'udienza del 1° febbraio 1883, si procederà alla vendita degli infrascritti stabili ad istanza di Galeotti Faustina vedova Fontana, e Paolina Fontana e Brizi Luigi coniugi, domiciliati in Canino, rappresentati dal procuratore Angelo avvocato Canevari, in danno di Passeri Pietro e Bizzarri Giovanni, domiciliati pure in Canino.

L'incanto degli immobili da vendersi sarà aperto sul prezzo offerto dalle creditrici istanti, cioè di L. 645 per il 1° lotto, di L. 174 60 per il 2° lotto, di lire 191 40 pel 3° lotto, di L. 131 40 per il 4° lotto, di L. 171 60 per il 5° lotto, e di lire 585 pel 6° lotto.

*Descrizione dei fondi.*

1° Terreno pascolivo, posto nel territorio di Canino, vocabolo Pian delle Pozze, in mappa sezione 1a, n. 1049.

2° Terreno seminativo, sito nello stesso territorio, contrada Pian della Spina, in mappa sezione 2a, numeri 401 e 403.

3° Tinello in Canino, via Brescia, in mappa n. 65 sub. 3.

4° Stalla in Canino, contrada Via Brescia, distinta col numero catastale 86 sub. 2.

5° Terreno vignato e seminativo, posto nel territorio di Cellere, contrada Le Chiese, distinto in mappa sezione 4a, numeri 376 e 483.

6° Casa entro la terra di Canino, contrada Borgo Solferino, distinta in mappa col n. 284 sub. 2.

7248 ANGELO avv. CANEVARI proc.

## SOCIETÀ ANONIMA
### della Strada Ferrata da ALESSANDRIA ad ACQUI

**13a Estrazione delle Azioni (Anno XV)**

eseguitasi in seduta pubblica il 21 dicembre 1882, rimborsabili in lire 500, dal 13 gennaio 1883, verso esibizione delle azioni munite delle cedole segnate coi numeri 51 al 60 compresi.

Ogni azione estratta verrà sostituita da un'azione di godimento, a termini degli statuti sociali.

*Numeri delle* 54 *azioni estratte.*

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 139 | 160 | 247 | 304 | 374 | 444 | 495 | 497 | 515 | 527 |
| 660 | 726 | 771 | 850 | 871 | 1098 | 1205 | 1308 | 1382 | 1517 |
| 1558 | 2270 | 2354 | 2492 | 2716 | 2799 | 2805 | 2827 | 2912 | 3263 |
| 3324 | 3598 | 3675 | 3833 | 3845 | 3912 | 4289 | 4323 | 4364 | 4404 |
| 4448 | 4512 | 4988 | 5190 | 5329 | 5672 | 6388 | 6630 | 7024 | 7270 |
| 7277 | 7495 | 7786 | 7804. | | | | | | |

7261 Firenze, addì 21 dicembre 1882.

## SOCIETÀ ANONIMA
### della Strada Ferrata da TORREBERETTI al GRAVELLONE presso PAVIA

**7a Estrazione delle Azioni (ANNO II)**

eseguitasi in seduta pubblica il 21 dicembre 1882, rimborsabili in lire 420, dal 13 gennaio 1883, verso esibizione delle azioni munite delle cedole segnate coi nn. 22 al 74 compresi.

Ogni azione estratta verrà sostituita da un'azione di godimento, a termini degli statuti sociali.

*Numeri delle* 90 *azioni estratte.*

| Numeri delle Cartelle | NUMERI delle Azioni | Numeri delle Cartelle | NUMERI delle Azioni |
|---|---|---|---|
| 081 | dal 801 al 810 | 711 | dal 7101 al 7110 |
| 273 | » 2721 » 2730 | 715 | » 7141 » 7150 |
| 318 | » 3171 » 3180 | 732 | » 7311 » 7320 |
| 554 | » 5531 » 5540 | 867 | » 8661 » 8670 |
| 567 | » 5661 » 5670 | | |

Firenze, addì 21 dicembre 1882. 7262

## AVVISO.

Nicolangelo Vegliante fu Francesco, da Forino, provincia di Avellino, condannato ad un anno di carcere per ferita prodottiva di incapacità al lavoro oltre i trenta giorni e con pericolo di vita, in persona del sacerdote Tommaso Amabile, con sentenza del 23 settembre 1868 resa dal Tribunale di Avellino e divenuta esecutiva, ha fatto dimanda di riabilitazione alla sezione di accusa presso la Corte di appello di Napoli.

7256 AVV. GAETANO CARPENITO.

## AVVISO DI CONCORSO.

Il presidente del Consiglio notarile distrettuale di Lodi,

Visto l'art. 10 della legge 25 maggio 1879, n. 4900, serie 2a, ed art. 25 del relativo regolamento sul Notariato,

Dichiara

Aperto il concorso al posto di notaio con residenza in Codogno, resosi vacante per tramutamento del titolare, e si invitano gli aspiranti che intendessero concorrervi a presentare le loro domande nel termine di giorni 40 (quaranta) dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e sua pubblicazione nelle località prescritte dalla legge; scorso il qual termine non saranno più accettate.

I ricorsi dovranno essere presentati all'ufficio di segreteria di questo Consiglio in carta da bollo da una lira, corredati dai documenti pure in competente bollo e prescritti dall'art. 5 della succitata legge.

Lodi, 22 settembre 1882.

Il presidente D. BIGNAMI.

7239 Il segretario D. MADINI.

## AVVISO. 7107
(2a *pubblicazione*)

Nell'affare della legge su le Società del 1867, e dell'altra legge del 1877,

E dell'Anglo Italian Banhlimited e reduced, incorporato nel 1866,

Col presente avviso si fa noto che nel giorno 3 del mese di novembre fu presentata all'Alta Corte di giustizia una petizione, ora in pendenza, per confermare una deliberazione, con la quale si riduce il capitale della suddetta Banca da 400,000 ad 80,000 lire sterline; e che la lista dei creditori della detta Società dev'essere preparata per il giorno 31 gennaio 1883. G. M. Clements, 17, Gresham House, Old Broad street, London, procuratore (Solicitor) della Società.

## AVVISO.

Elisabetta Rosa Domiziana Fortunata Disperati del fu Luigi e della fu Maria Sordini, nata a Firenze il 5 luglio 1829 e residente in Torino, sporse domanda, in data 31 agosto 1882, al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, per venire autorizzata ad aggiungere ai propri nomi l'altro di *Teresa*, stante che sovente ebbe ad assumere quest'ultimo nome nelle contrattazioni civili.

A mente dell'art. 121 del regolamento 15 novembre 1865, n. 2602, sull'ordinamento dello stato civile, invita chiunque abbia interesse a fare le sue opposizioni nel termine di mesi quattro dalla presente pubblicazione.

Torino, 15 dicembre 1882.

7244 FERRARI sostituto FERRERO.

## AVVISO.
(2a *pubblicazione*)

Nel giorno 9 febbraio 1883, innanzi la prima sezione del Tribunale civile di Roma, ad istanza di Luigi Berni, domiciliato in Roma, vicolo del Mancino, n. 5, presso il procuratore A. Frattarelli, ammesso al gratuito patrocinio con decreto della Commissione presso la Corte d'appello di Roma in data 9 ottobre 1882, in danno di Vincenzo Pucci, si procederà alla vendita (13° ribasso) dei seguenti immobili posti nel territorio di Rocca Priora:

1° Terreno macchioso, ceduo e pascolivo, in vocabolo Fontana, segnato in mappa coi numeri 995, 996, 997, 1001, 1002, 1003, 1004, per il prezzo di lire 611 12.

2° Terreno in vocabolo Cajano o Valle Marcone, in Monte Cave, segnato in mappa coi numeri 337, 522 e 574, per il prezzo di lire 207 77.

Le condizioni della vendita sono descritte nel bando depositato nella cancelleria del Tribunale suddetto.

Roma, 27 dicembre 1882.

7253 AVV. ACHILLE FRATTARELLI proc.

## AVVISO.
(2a *pubblicazione*)

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 29 gennaio 1883, ad istanza della ditta A. Egidi e B. Bonacelli, avanti il Tribunale civile di Roma, avrà luogo l'incanto dei seguenti fondi espropriati in danno di Domenico Duranti fu Andrea, di Civitella San Paolo:

1° Terreno seminativo, pascolivo, olivato, vocabolo Le Pezze, segnato nella mappa di Civitella San Paolo coi numeri 593, 594, 596, 597 sub. 1 e 2, superficie tavole 23,41, tributo verso lo Stato L. 23 50.

2° Altro terreno in vocabolo San Lorenzo, segnato nella detta mappa col n. 1487, tavole 2,50, tributo verso lo Stato cent. 66.

3° Terreno seminativo, boschivo, vocabolo Centarone, nella detta mappa segnato coi numeri 1015 e 1016, di tavole 13,40, tributo diretto verso lo Stato L. 1 04.

4° Casa e cantina in Civitella San Paolo, via della Scivirìcata, numeri civici 13, 14 e 15, in mappa n. 10, tributo diretto verso lo Stato L. 8 44.

5° Tinello, granaro e sotterra, posto come sopra in via della Fontana Vecchia, in mappa segnato col n. 234, tributo verso lo Stato L. 3 75.

6° Cascina e tinello, posti come sopra in via della Ferrareccia, segnati in mappa col n. 217, tributo verso lo Stato cent. 94.

L'incanto del primo lotto, formato dei primi tre fondi, si aprirà sul prezzo offerto di L. 1512; del 2° lotto, formato dei tre fondi urbani, si aprirà sul prezzo di L. 897, con le condizioni risultanti dal bando venale depositato nella cancelleria del lodato Tribunale.

7252 NICCOLA CIAMPI procuratore.

## AVVISO.

Ad istanza dei signori Alessandro ed Alfonso fratelli Moroni, domiciliati elettivamente presso l'avvocato Achille Salvatori,

Io sottoscritto usciere, colla presente inserzione, ho notificato al signor Fortunato Grazia fu Salvatore, d'ignoti domicilio, residenza e dimora, copia di una sentenza del pretore del 2° mandamento di Roma del 7 agosto 1882, colla quale si dichiarano deliberati gli immobili descritti nella detta sentenza agli istanti, ingiungendo alla ditta Grazia e a qualunque altro di rilasciarne il possesso come nel bando di vendita del 31 luglio 1882. Nel contempo si rende avvertito il nominato signor Grazia, che nel giorno 30 spirante mese, ore 11 antimeridiane, un usciere si recherà in via del Teatro Pace, n. 33, ove sono posti i locali deliberati agl'istanti Moroni, per ivi metterli in possesso dei medesimi.

Roma, 26 dicembre 1882.

L'usciere del 2° mandamento
7258 GIUSEPPE PALUMBO.

# SOCIETA' DELLE FERRIERE ITALIANE

AVVISO.

I signori azionisti della Società delle Ferriere Italiane sono avvertiti che a datare dal 3 gennaio 1883 avrà luogo (dietro presentazione delle ricevute provvisorie) il pagamento degli interessi 5 per cento sulle lire 125 versate, corrispondendo a ciascheduna azione lire 3 12 1\|2 (lire tre e centesimi dodici e mezzo):

In **Roma**, presso la sede centrale della Banca Generale.
In **Firenze**, presso i signori Emanuele Fenzi e C.°
In **Genova**, presso la sede della Banca Generale.
In **Milano**, id. id.
In **Trieste**, presso i signori Morpurgo e Parente.

Col 31 dicembre corrente sciogliendosi il sindacato per dette azioni, si procederà, entro il prossimo mese di gennaio alla consegna delle azioni verso ritiro delle corrispondenti ricevute provvisorie, secondo le norme che saranno pubblicate con apposito avviso.

27 dicembre 1882. 7269

# MUNICIPIO DI ALGHERO

*Appalto dei redditi patrimoniali correnti ed arretrati*

## AVVISO D'ASTA per 2° incanto.

Avendo il Consiglio comunale con sua deliberazione 30 novembre ultimo scorso, dichiarata esecutoria d'urgenza, migliorate le condizioni per l'appalto della riscossione dei redditi comunali correnti ed arretrati, elevando la base dell'aggio al 12 0\|0 e riducendo alla metà di quanto era precedentemente stabilito le garanzie provvisoria e definitiva, si deduce a pubblica notizia che, essendo andato deserto il primo incanto, lunedì giorno 7 gennaio 1883, alle ore 11 antimeridiane, nella sala comunale e nanti il signor sindaco di questo Municipio, si procederà mediante pubblica licitazione all' appalto per la riscossione dei redditi patrimoniali correnti ed arretrati, che, qualunque sia il numero degli oblatori e delle offerte, verrà deliberato a favore dell'ultimo miglior offerente in ribasso all'aggio del 12 0\|0 sulle somme effettivamente riscosse, aggio che serve di base agli incanti.

**Avvertenze:**

1. Negli incanti si osserveranno le norme stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

2. Gli aspiranti all'appalto dovranno preventivamente depositare per garanzia dell'asta la somma di lire 2500 in contanti od in cartelle del Debito Pubblico a prezzo di Borsa od in obbligazioni dei Prestiti del Municipio d'Alghero, od in libretti della locale Cassa di risparmio al valore nominale. Dovranno inoltre depositare lire mille in contanti per spese d'asta, contratto ed accessori, compresa una copia degli atti medesimi ad uso dell'amministrazione appaltante. Il deposito d'asta verrà restituito a tutti gli aspiranti, ritenendolo al solo deliberatario sino all'adempimento delle condizioni stabilite dal capitolato.

3. I fatali pel ribasso non inferiore al ventesimo all'aggio per cui verrà deliberato l'appalto scadranno col mezzodì del giorno ventidue gennaio 1883.

4. L'appaltatore dovrà prestare garanzia per la somma di lire 8500 se in contanti od in cartelle del Debito Pubblico al corso di Borsa od in obbligazioni dei Prestiti municipali al valore nominale, e per lire 15,000 se con prima ipoteca sovra stabili da valutarsi a sessanta volte il tributo diretto verso lo Stato.

Ove la cauzione fosse mista si osserveranno le dovute proporzioni.

5. L'appalto è duraturo per un quinquennio che si computa dal primo gennaio 1883.

6. La riscossione dei redditi correnti verrà dall'appaltatore effettuata alle relative scadenze, ed il versamento seguirà nella Cassa comunale scosso o non scosso in rate bimestrali non più tardi del 15° giorno dei mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre e novembre d'ogni anno. Quella degli arretrati 1882 retro verrà effettuata in ventiquattro rate bimestrali decorrende dalla consegna dei singoli stralci dei ruoli, ed il versamento seguirà scosso o non scosso in rate bimestrali entro il 15° giorno dei mesi sopraindicati fino al compimento delle rate.

7. L'aggio che risulterà dall'asta verrà corrisposto all'appaltatore sui versamenti effettivamente eseguiti, con deduzione dell'aggio dovuto al tesoriere comunale in ragione di centesimi settantacinque per ogni cento lire delle entrate correnti e di centesimi cinquanta per ogni cento lire sugli arretrati 1882 retro.

8. L'appaltatore avrà dritto all'immediato rimborso dei redditi riconosciuti inesigibili colle norme stabilite dal capitolato, ed a questo fine verrà costituito un deposito intangibile col versamento nella Cassa di risparmio locale di un decimo d' ogni singolo versamento depurato dalla quota dovuta per aggio.

9. Tutte le spese d'asta e relative pubblicazioni ed inserzioni, e quelle di contratto, carta bollata, registrazione, inscrizione ipotecaria e copie saranno a carico esclusivo del deliberatario.

Alghero, 19 dicembre 1882.

D'ordine — Per il Segretario capo
*Il Sottosegretario comunale*: G. ADAMI.

7265

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

# PREFETTURA DI BOLOGNA

Impresa dei lavori di alzamento ed ingrossamento dell'arginatura destra e sinistra del fiume Reno, pel tronco compreso fra il Passo delle Monache e lo sbocco del torrente Samoggia, nei comuni di Argile e Sala Bolognese.

**Avviso d'incanto definitivo.**

Essendo stata presentata in tempo utile un'offerta di ribasso più del ventesimo, si previene perciò il pubblico che ad un'ora pomeridiana del giorno 12 gennaio prossimo anno 1883 si procederà in questo ufficio, alla presenza del signor prefetto, o di chi per esso, all'appalto e deliberamento definitivo dell'impresa sovra menzionata, in base al piano di esecuzione del giorno 23 febbraio p. p., formato dall'ufficio del Genio civile, e visibile in questa segreteria ogni giorno, nelle ore d'ufficio.

**Avvertenze.**

1. L'impresa ascende ora alla somma di lire 61,390 18, ed i lavori dovranno essere compiuti entro il termine di 200 giorni naturali consecutivi, a datare da quello della consegna.

2. L'incanto avrà luogo col metodo dell'estinzione della candela vergine, e colle formalità prescritte dal regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

3. Gli aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità e moralità colla produzione di due certificati, uno dell'autorità del luogo di domicilio, di data recente, e l'altro di un ingegnere, confermato dal prefetto della provincia, e datato da non più di sei mesi.

4. Per essere ammessi all'incanto gli aspiranti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito di lire 3500 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale, che si richiede per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

5. Le spese tutte relative alla presente asta, contratto, registro e copie sono a carico del deliberatario.

Bologna, li 23 dicembre 1882.

7264 *Il Segretario delegato*: PETRONIO TESTONI.

# PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI BASILICATA

**Avviso di secondo incanto.**

Essendo riescito deserto lo incanto che era stato indetto con avviso del giorno 14 corrente, si fa noto:

Che alle ore 10 antimeridiane del dì 2 gennaio prossimo venturo, si addiverrà in una delle sale del palazzo della Prefettura, in Potenza, innanzi l'illustrissimo signor reggente, od a chi per esso, allo esperimento di un secondo pubblico incanto, a termini abbreviati, col sistema delle candele, per lo

Appalto delle forniture del Sifilicomio esistente in Potenza, pel quinquennio dal 1° gennaio 1883 al 31 dicembre 1887.

Chiunque intenda concorrere all'asta dovrà esibire, alla autorità che sarà per presiederla, la quietanza della Tesoreria provinciale, attestante l'eseguito deposito provvisorio di lire 1000 a guarentigia della propria offerta.

L'incanto sarà aperto a ribasso del prezzo di lire 1 65 per ogni giornata di presenza di ciascuna inferma ricoverata nel Sifilicomio, escluse quelle a pagamento, ed il *minimum* delle offerte non potrà essere inferiore ad un centesimo di lira.

In base alla media stabilita nel quinquennio scadente, il numero delle giornate utili di presenza per tutta la durata del nuovo appalto si calcola, in via meramente approssimativa, possa salire a 25,000, e quindi il complessivo importo della fornitura potrà, in base al prezzo d'asta accennato, arrivare alla somma presunta di lire 41,250.

L'appalto sarà deliberato, anche dietro la presentazione di una sola offerta, sotto l'osservanza delle condizioni stabilite dal capitolato di oneri per lo appalto di fornitura dei sifilicomi dello Stato in data 20 ottobre 1871, e sotto l'accettazione delle modifiche apportate agli articoli 30 e 45 del capitolato medesimo, delle quali ognuno può prendere conoscenza, consultando il capitolato nelle ore d'ufficio, e presso la 1ª divisione della Prefettura.

Il termine utile (fatali) per presentare offerte di miglioramento in ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione provvisoria s'intende scadere in 5 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso relativo.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 5 successivi all'aggiudicazione definitiva, stipulare il contratto e vincolare, a garanzia della obbligazione assunta verso lo Stato, una rendita sul Gran Libro del Debito Pubblico, consolidato 5 0\|0, ragguagliata al corso di Borsa della giornata, e corrispondente al capitale di lire 3000.

La validità del contratto resterà subordinata alla approvazione del Ministero.

Sono a carico del deliberatario tutte le spese inerenti agli incanti, al contratto ed allo appalto.

Potenza, 22 dicembre 1882.

7266 *Il Segretario delegato*: A. FERRARI.

## SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA

Si prevengono i signori azionisti che, a datare dall'8 gennaio 1883, avrà luogo il pagamento degl'interessi, secondo semestre 1882, sulle azioni al portatore in franchi 6 25, dietro presentazione della cedola n. 4:

in **Roma**, presso la Sede della Società, piazza Montecitorio, 121;
in **Torino**, presso il Banco U. Geisser e C.;
in **Parigi**, presso il Crédit Lyonnais;
in **Lione**, id. id.

Roma, 26 dicembre 1882.

7260 LA DIREZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

## IMPRESA INDUSTRIALE ITALIANA DI COSTRUZIONI METALLICHE

SEDE E DIREZIONE — NAPOLI, 24, *strada Medina.*
OPIFICI MECCANICI — **Castellammare** (*Stabia*) e **Savona** (*Liguria*)

### Assemblea generale straordinaria

### Avviso agli azionisti.

Il Consiglio d'amministrazione dell'*Impresa Industriale Italiana di Costruzioni Metalliche* ha l'onore di partecipare agli azionisti della Società che il giorno di lunedì 29 gennaio 1883, all'ora 1 p. m., in Napoli, alla sede della Società, palazzo Fondi, strada Medina, numero 24, avrà luogo l'assemblea generale straordinaria degli azionisti a norma dell'articolo 31 dello statuto sociale.

Le materie a sottoporsi alle deliberazioni della medesima sono le seguenti:

1. Ratifica di convenzione finanziaria;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modificazione all'art. 18 dello statuto sociale;
4. Comunicazione del Consiglio.

I signori azionisti che vorranno intervenire dovranno, giusta lo statuto sociale, rappresentare almeno 20 azioni, ed eseguirne il deposito presso la Cassa della Società venti giorni prima del 29 gennaio 1883.

Napoli, 27 dicembre 1882.

Per il Consiglio d'amministrazione
*L'Amministratore delegato*: ALFREDO COTTRAU.

7270

## MUNICIPIO DI CASERTA

### 2° Avviso d'Asta.

Nel giorno 4 gennaio p. v., alle ore 11 antimeridiane, nella segreteria municipale, innanzi al sindaco, si procederà, a termini debitamente abbreviati a sette giorni, ai secondi pubblici incanti, col metodo della candela vergine, per lo appalto a ribasso della manutenzione delle strade comunali.

L'asta sarà aggiudicata anche con un solo concorrente.

La durata dello appalto è di anni sei, che comincieranno al 1° gennaio 1883 e termineranno al 31 dicembre 1888, meno pei due tratti Castelmorrone e San Leucio.

Però l'Amministrazione comunale si riserba la facoltà di dilazionare il principio del detto appalto a non oltre il 1° giugno p. v., come del pari quella di prorogarlo alla scadenza per un termine da uno a tre altri anni.

L'asta sarà aperta sulla somma di lire 12,233 di estaglio annuale, pagabile a rate trimestrali posticipate, per tutte le strade dettagliate nello elenco in n. 100, di chilom. 46 582, salvo ad aggiungervi, allorchè ne sarà il caso, quelle di Castelmorrone, e da Ercole alla provinciale di San Leucio, pei quali due altri tratti di chilom. 5 866 sono previste lire 973 20.

Il detto elenco è annesso al capitolato di appalto, ed assieme a questo visibile presso la segreteria suddetta in tutti i giorni nelle ore di ufficio.

Per essere ammessi agli incanti i concorrenti, un'ora prima di quella sopra indicata, dovranno presentare:

*a*) Un certificato di moralità rilasciato dal sindaco, con data non anteriore di un mese;

*b*) Un attestato d'ingegnere capo d'ufficio tecnico provinciale di data non anteriore di mesi due, dal quale risulti che il concorrente sia idoneo ai lavori predetti, indicando le opere o manutenzioni tenute;

*c*) Una quietanza di aver depositato nella Tesoreria comunale, in contanti od in rendita italiana al portatore, valutata al corso della giornata, la somma di lire 2000 in conto della spese, e di lire 18,000 per cauzione provvisoria. Questa sarà per l'aggiudicatario convertita in cauzione definitiva nella stipulazione del contratto.

Le dette somme saranno restituite al termine degli incanti, eccetto che all'aggiudicatario.

Il tempo utile per poter presentare offerte di miglioramento, non inferiori però al ventesimo, scade alle ore 11 antimeridiane del giorno 11 del venturo mese di gennaio.

Le spese d'asta, di copie, del contratto, ed altre relative allo appalto, restano a carico dell'aggiudicatario.

Caserta, 26 dicembre 1882.

*Il Sindaco*: SILVESTRI.
*Il Segretario*: A. CARULLO.

7259

## DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI GENOVA

### Avviso per secondo e definitivo esperimento d'Asta.

Si rende noto che essendo stata presentata in tempo utile l'offerta del ventesimo in diminuzione al prezzo di lire 19,274 85, per lo

Appalto dei lavori e provviste occorrenti alla novennale manutenzione della strada provinciale della riviera di ponente dal Malpasso al Capo Rollo, compresa la diramazione fra Finalmarina e Finalborgo, della lunghezza di metri 40,332, dedotte le traverse, cui riferivasi l'avviso di pronunciato deliberamento in data 8 corrente mese,

resta fissato il giorno di lunedì 8 del mese di gennaio p. v., ad un'ora pomeridiana, per l'esperimento di un nuovo e definitivo incanto, col metodo della candela vergine, sul prezzo ridotto di lire 18,311 11.

Gli aspiranti dovranno depositare lire 7000 in numerario o biglietti di Banca a corso legale a garanzia dell'asta, ferme stando per tutto il resto le condizioni portate dall'avviso d'asta in data 18 novembre prossimo passato.

Genova, 22 dicembre 1882.

7240 *Il Segretario capo*: A. MAZZA.

## DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI GENOVA

### Avviso di pronunciato deliberamento.

In seguito all'incanto tenutosi il giorno d'ieri, in quest'uffizio provinciale venne provvisoriamente aggiudicato lo

Appalto dei lavori e provviste occorrenti alla novennale manutenzione della strada provinciale di Voltri-Ovada per Val di Stura, tronco compreso fra l'accesso sinistro del ponte sul torrente Leira, in Voltri, ed il confine col circondario di Novi, della lunghezza di metri 27,252, escluse le traverse degli abitati di Campofreddo e di Rossiglione, della complessiva lunghezza di metri 1762,

col ribasso di lire 23 50 per ogni lire cento sul prezzo annuo presunto in lire 32,050, che venne quindi ridotto a lire 24,518 25.

Il termine utile per presentare a questa segreteria provinciale le offerte, non inferiori al ventesimo, in ribasso al suindicato prezzo di deliberamento provvisorio, scade col mezzodì di mercoledì 3 gennaio prossimo venturo.

Genova, 20 dicembre 1882.

7241 *Il Segretario capo*: A. MAZZA.

## DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI GENOVA

### Avviso per secondo e definitivo esperimento d'Asta.

Si rende noto che essendo stata presentata in tempo utile l'offerta del ventesimo in diminuzione al prezzo di lire 23,293 30, per lo

Appalto dei lavori e provviste occorrenti alla novennale manutenzione della strada provinciale della Riviera di Ponente, dal torrente Leirone al Malpasso, discorrente nel circondario di Savona, della lunghezza di metri 35,051, dedotte le traverse,

cui riferivasi l'avviso di pronunciato deliberamento in data 8 corrente mese, resta fissato il giorno di lunedì 8 del mese di gennaio p. v., ad un'ora pomeridiana, per l'esperimento di nuovo e definitivo incanto, col metodo della candela vergine, sul prezzo ridotto di lire 22,128 64.

Gli aspiranti dovranno depositare lire 9000, in numerario o biglietti di Banca a corso legale a garanzia dell'asta, ferme stando per tutto il resto le condizioni portate dall'avviso d'asta in data 18 novembre prossimo passato.

Genova, 22 dicembre 1882.

7242 *Il Segretario capo*: A. MAZZA.

## CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Resoconto delle Operazioni settimanali dall'11 al 17 dicembre 1882. 7156

| | VERSAMENTI | | RITIRI | |
|---|---|---|---|---|
| | N. | Somma | N. | Somma |
| Cassa Centrale – Risparmi | 317 | 81,165 25 | 387 | 113,866 25 |
| Cassa Centrale – Depositi | 18 | 37,715 29 | 32 | 48,129 27 |
| | 335 | 118,880 54 | 419 | 161,995 52 |
| Casse affiliate - Risparmi e Depositi | 221 | 26,773 75 | 70 | 22,284 71 |
| Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze | | » | | » |

**Per cura della Ditta Eredi Botta è**

# D'imminente pubblicazione:

La **NUOVA RACCOLTA di tutte le disposizioni di legge, di regolamento, di istruzione e di atti ministeriali, riflettenti il reclutamento dell'esercito**, in base ai precisi testi ufficiali delle disposizioni medesime.

Sarà contenuto in questa Raccolta:

1. Il nuovo testo unico delle leggi pel reclutamento dell'esercito, approvato col R. decreto 17 agosto 1882.
2. Il relativo regolamento in data 30 dicembre 1877, colle varianti arrecatevi dall'appendice, approvata col Regio decreto 27 agosto 1882.
3. Il nuovo elenco delle infermità esimenti dal servizio militare, approvato col R. decreto 8 settembre 1881, colle modificazioni che vi furono poscia introdotte coll'altro R. decreto del 24 settembre 1882.
4. L'istruzione complementare al regolamento anzidetto, essa pure messa a giorno di tutte le svariate modificazioni ricevute fino agli ultimi tempi.
5. Le disposizioni diverse che furono emanate con atti ministeriali per l'applicazione sia della legge, sia del regolamento e sia dell'istruzione complementare qui sopra accennati.
6. Finalmente un accurato indice analitico-alfabetico delle materie contenute nel regolamento anzidetto, onde agevolare la ricerca di questi secondo i casi e l'applicazione che se ne debba fare.

Basta questa semplice enumerazione per dimostrare di quale utilità la **nuova Raccolta** sarà per tornare alle autorità civili e militari, cui incombe il servizio della leva, ed ai privati.

PREZZO L. **2** franco di porto

Alla suddetta nuova Raccolta terrà poi dietro prossimamente: **una terza edizione del Manuale per gli ufficiali di fanteria delle milizie mobile, territoriale e comunale,** utilissimo pure in genere a tutti gli ufficiali di fanteria dell'esercito permanente in attività di servizio o nella posizione ausiliaria, ed in ispecie a quelli di complemento e di riserva.

Finalmente sarà fatta altresì una ristampa della Raccolta contenente l'**Ordinamento della milizia territoriale e comunale.**

Anche in queste nuove Edizioni sarà tenuto conto esatto di tutte le modificazioni sopravvenute per legge, per decreti, regolamenti, atti ministeriali, ecc., in guisa da mettere il lettore in corrente di quanto oggidì sussiste e trovasi realmente in vigore, senza il bisogno di dover ricorrere ad altre pubblicazioni, anzi con notevole vantaggio, essendo il tutto raccolto e coordinato in modo che nulla possa sfuggire.

Il prezzo di queste due nuove Edizioni sarà mantenuto quale era precedentemente, cioè in L. **5** pel **Manuale** ed in L. **1 50** per l'**Ordinamento delle Milizie.**

*Indirizzare richieste e vaglia alla* DITTA EREDI BOTTA *in* ROMA, *via della Missione.*

## SOCIETA' ENOLOGICA VALTELLINESE

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 21 gennaio p. v., alle ore 10 antimeridiane, nello stabilimento sociale.

**Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Evasione delle proposte già presentate relative alla nomina del gerente, alle modificazioni statutarie, e provvedimenti relativi;
3. Nomina del Consiglio d'amministrazione e del Comitato dei censori.

*NB.* Occorrendo una seconda convocazione, questa resta stabilita per il giorno 28 gennaio, alle ore 10 antim., nella quale si delibererà qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Sondrio, 22 dicembre 1882.

7255 *Il Presidente*: Avv. ANTONIO LONGONI.

## SOCIETA' VENETA
### per Imprese e Costruzioni pubbliche

(1ª *pubblicazione*)

A termini dello statuto sociale, i possessori di azioni della Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche restano avvertiti che a datare dal 2 gennaio 1883, presso la sede della Società in Padova, via Eremitani, n. 3306, dietro presentazione dei *coupons* n. 3, distinti in apposita scheda da ritirarsi dall'ufficio stesso, saranno pagate:

L. 3 75 per interesse del secondo semestre 1882, in ragione del 6 per cento all'anno sopra ciascheduna azione liberata del V decimo, e più
L. 2 25 quale acconto di dividendo sulla gestione del 1882, e quindi

L. 6 „ per ogni azione.

7257 Il Consiglio d'Amministrazione.

(3ª *pubblicazione*)

## SOCIETÀ ITALIANA DI LAVORI PUBBLICI

*con sede in* TORINO

Capitale nominale L. 15,000,000 — Capitale versato L. 10,500,000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno **16 gennaio 1883**, ad un'ora pomeridiana, nel locale della Borsa di commercio in Torino (via Ospedale, n. 28), col seguente

**Ordine del giorno:**

1° Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2° Relazione dei censori;
3° Approvazione del bilancio a tutto dicembre 1882;
4° Proposta del Consiglio d'amministrazione e della Commissione nominata dagli azionisti nell'assemblea generale straordinaria del 25 novembre 1882 per la riduzione del capitale sociale, provvedimenti relativi e modificazioni allo statuto sociale;
5° Cauzione degli amministratori;
6° Nomina degli amministratori in surrogazione del Consiglio dimissionario;
7° Nomina di tre sindaci e di due supplenti.

Si avverte che per la validità delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria è necessaria la presenza di almeno 30 azionisti che rappresentino i tre quarti del capitale sociale (Art. 35 dello statuto, art. 158 del nuovo Codice di commercio).

Il deposito delle azioni dovrà farsi dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea nella Cassa della Società, via Bogino, numero 20, o presso la Banca di Torino, via Santa Teresa, n. 2.

E ciò in modificazione della precedente pubblicazione del 21 corr. mese.

Torino, 22 dicembre 1882.

7197 L'AMMINISTRAZIONE.

CAMERANO NATALE, *Gerente*. ROMA — Tip. EREDI BOTTA.